



CAD IT S.p.A.

Relazione finanziaria semestrale
al 30-06-2016

CAD IT S.p.A.

Sede in Verona - Via Torricelli n. 44/a
 Capitale sociale Euro 4.669.600 i.v.
 Codice fiscale e n° Registro Imprese di Verona 01992770238
 REA n° 210441

Relazione finanziaria semestrale al 30/06/2016

Redatta in conformità alla delibera CONSOB n. 11971 del 14.5.1999 e successive modificazioni ed integrazioni

Organi sociali	4
Premessa	6
Sintesi dei risultati e dati di Gruppo	7
Relazione intermedia sulla gestione	9
<i>Informazioni su CAD IT e attività del Gruppo</i>	9
<i>Hot topics</i>	12
<i>Analisi dei risultati reddituali consolidati</i>	17
<i>Il quadro congiunturale</i>	18
<i>Eventi significativi del periodo</i>	20
<i>Ricerca e sviluppo</i>	20
<i>Investimenti</i>	21
<i>Operazioni con parti correlate</i>	22
<i>Rapporti tra le società del Gruppo</i>	22
<i>Prospetto di raccordo con il bilancio della Capogruppo</i>	22
<i>Corporate Governance e Sistema di Controllo Interno</i>	23
<i>Principali rischi e incertezze cui CAD IT S.p.A. e il Gruppo sono esposti</i>	23
<i>Altre informazioni</i>	27
<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	28
Bilancio semestrale abbreviato del Gruppo CAD IT	30
<i>Conto Economico Consolidato</i>	30
<i>Conto Economico Complessivo Consolidato</i>	31
<i>Situazione patrimoniale finanziaria consolidata</i>	32
<i>Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto</i>	33
<i>Rendiconto finanziario consolidato</i>	34
<i>Note</i>	35
1. <i>Principi contabili e criteri di valutazione più significativi</i>	35
2. <i>Società controllate ed area di consolidamento</i>	41
3. <i>Ricavi</i>	41
4. <i>Informazioni per settori di attività</i>	41
5. <i>Costi per acquisti</i>	43
6. <i>Costi per servizi</i>	43
7. <i>Altri costi operativi</i>	43
8. <i>Costo del lavoro e personale dipendente</i>	44
9. <i>Altre spese amministrative</i>	45
10. <i>Risultato della gestione finanziaria</i>	45
11. <i>Rivalutazioni e svalutazioni</i>	45

12.	<i>Imposte sul reddito</i>	46
13.	<i>Utili per azione</i>	46
14.	<i>Immobili, impianti e macchinari</i>	46
15.	<i>Attività immateriali</i>	47
16.	<i>Avviamento</i>	49
17.	<i>Partecipazioni in imprese collegate</i>	50
18.	<i>Attività per imposte anticipate</i>	50
19.	<i>Rimanenze</i>	50
20.	<i>Crediti commerciali e altri crediti</i>	50
21.	<i>Crediti per imposte</i>	51
22.	<i>Cassa ed altre attività equivalenti</i>	52
23.	<i>Capitale sociale</i>	52
24.	<i>Riserve</i>	52
25.	<i>Utili/perdite accumulati</i>	53
26.	<i>Dividendi pagati</i>	53
27.	<i>Finanziamenti</i>	53
28.	<i>Passività per imposte differite</i>	53
29.	<i>Fondi TFR e quiescenze</i>	53
30.	<i>Debiti commerciali</i>	55
31.	<i>Debiti per imposte</i>	55
32.	<i>Finanziamenti a breve</i>	55
33.	<i>Altri debiti</i>	55
34.	<i>Posizione finanziaria netta consolidata</i>	56
35.	<i>Operazioni con parti correlate</i>	57
36.	<i>Eventi significativi successivi al 30/06/2016</i>	59
37.	<i>Altre informazioni</i>	59
Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni		60
Prospetti contabili di CAD IT S.p.A.		61
	<i>Conto Economico CAD IT S.p.A.</i>	61
	<i>Conto Economico Complessivo CAD IT S.p.A.</i>	61
	<i>Situazione Patrimoniale-Finanziaria CAD IT S.p.A.</i>	62
	<i>Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto CAD IT S.p.A.</i>	63
	<i>Rendiconto finanziario CAD IT S.p.A.</i>	64
	<i>Posizione finanziaria netta CAD IT S.p.A.</i>	65
	<i>Rapporti con società controllate CAD IT S.p.A.</i>	65

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ⁽¹⁾

GIAMPIETRO MAGNANI
Presidente ⁽²⁾ e Amministratore Delegato

LUIGI ZANELLA
Vicepresidente e Amministratore Delegato

PAOLO DAL CORTIVO
Amministratore Delegato

GIULIA DAL CORTIVO
Amministratore Delegato

GIUSEPPE DAL CORTIVO
Consigliere non esecutivo

MAURIZIO RIZZOLI ⁽³⁾
Consigliere non esecutivo

THOMAS BURKHART
Consigliere non esecutivo

LAMBERTO LAMBERTINI ⁽³⁾
Consigliere non esecutivo e lead independent director

ALESSANDRA PEDROLLO ⁽³⁾
Consigliere non esecutivo e indipendente

GIAN PAOLO TOSONI
Consigliere non esecutivo e indipendente

COLLEGIO SINDACALE ⁽¹⁾

CHIARA BENCIO LINI
Presidente

GIAN PAOLO RANOCCHI
Sindaco Effettivo

RENATO TENGATTINI
Sindaco Effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE: PKF ITALIA S.p.A.

- (1) Nominato il 29.04.2015; scadenza carica all'assemblea di approvazione bilancio 31.12.2017.
 (2) Nominato il 08.07.2016; scadenza carica all'assemblea di approvazione bilancio 31.12.2017.
 (3) Componente del Comitato Controllo e Rischi; componente del Comitato per le Nomine e la Remunerazione.

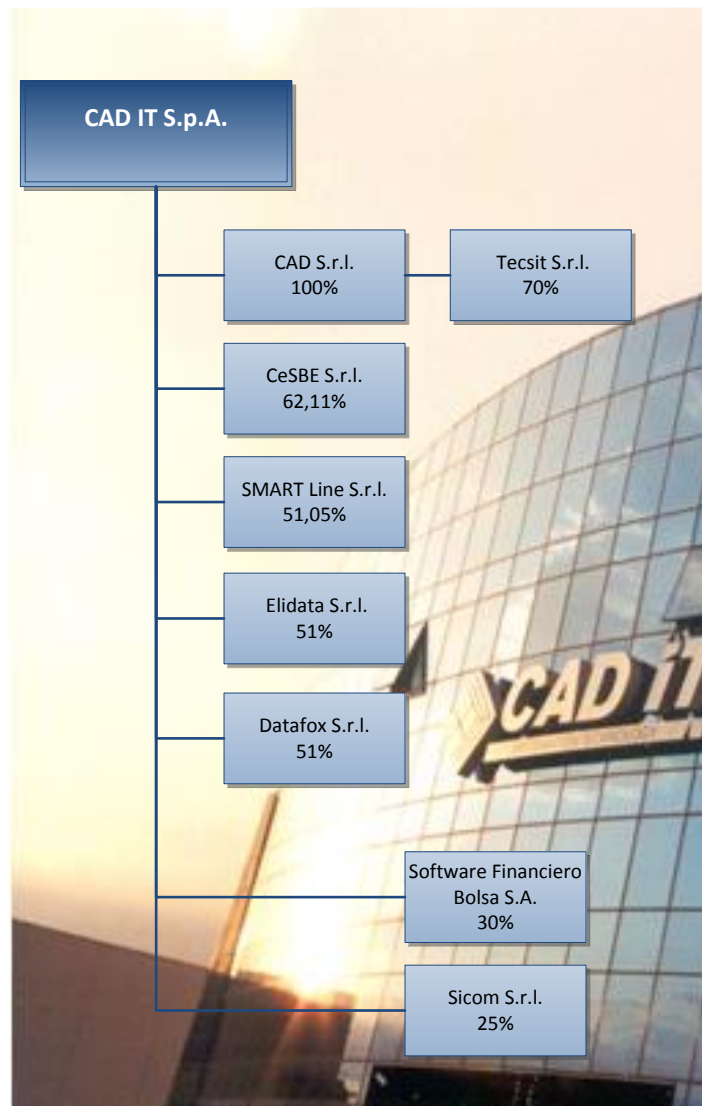
I principali poteri riservati statutariamente al consiglio di amministrazione sono: l'esame ed approvazione dei piani strategici industriali e finanziari della società e del Gruppo; l'acquisto, vendita, permuta e conferimento di immobili e diritti reali immobiliari; costituzione di diritti reali di garanzia su immobili; la costituzione di nuove società controllate nonché l'assunzione, acquisto o cessione di partecipazioni societarie; acquisto, vendita, permuta e conferimento dell'intero complesso aziendale della Società o di rami aziendali; assunzione in genere di obbligazioni, impegni e responsabilità il cui ammontare singolarmente o congiuntamente ad altri negozi collegati, sia superiore ad € 4.000.000; nomina di direttori generali; rilascio di fidejussioni e garanzie reali o personali di qualsiasi genere di ammontare superiore ad € 2.000.000 per ogni singolo atto e, se nell'interesse di soggetti diversi dalla Società e da società da essa controllate, di qualsiasi ammontare; esame ed approvazione preventiva delle operazioni significative e/o con parti correlate della società e delle sue controllate; verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile generale, del sistema di controllo interno e dei conflitti di interesse.

Al Presidente ed amministratore delegato, Giampietro Magnani, spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea o al consiglio di amministrazione per norma di legge nonché quelli riservati alla competenza esclusiva del consiglio di amministrazione previsti dall'art. 19 dello statuto sociale.

Il vicepresidente Luigi Zanella, ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale, esercita le funzioni del presidente in caso di sua assenza o impedimento. All'amministratore delegato Luigi Zanella spettano, inoltre, tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ivi compresa la facoltà di disporre sui rapporti e conti correnti bancari nei limiti delle disponibilità e degli affidamenti concessi, con facoltà di agire da solo per ciascuna singola operazione di ammontare sino a euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) e congiuntamente ad altro amministratore delegato per ciascuna singola operazione di ammontare sino ad euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00); al medesimo sono inoltre conferiti i poteri e la facoltà di agire da solo con firma libera per acquistare e/o alienare beni mobili registrati, fatta esclusione di imbarcazioni ed aeromobili di qualsiasi natura.

All'amministratore delegato Paolo Dal Cortivo spettano tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ivi compresa la facoltà di disporre sui rapporti e sui conti correnti bancari nei limiti delle disponibilità e degli affidamenti concessi, con facoltà di agire da solo per ciascuna singola operazione di ammontare sino a euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) e congiuntamente ad altro amministratore delegato per ciascuna singola operazione di ammontare sino ad euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00). Allo stesso amministratore delegato spettano i poteri di ordinaria amministrazione con rappresentanza della Società nei rapporti con gli investitori istituzionali e con gli azionisti nonché con Borsa Italiana S.p.A. e Consob, fornendo ai medesimi le comunicazioni ed informazioni anche obbligatorie previste dalla normativa vigente e/o dalle regole della migliore pratica internazionale, nel rispetto delle stesse e dei regolamenti interni.

All'amministratore delegato Giulia Dal Cortivo è conferita delega inerente la gestione del personale dipendente della Società e delle sue controllate CAD Srl, Cesbe Srl, Datafox Srl e Smart Line Srl; all'amministratore Giulia Dal Cortivo è altresì conferita la gestione - quale responsabile - degli affari legali e societari e della segreteria societaria e organizzativa del Gruppo CAD IT.



Gruppo CAD IT al 30/06/2016

PREMESSA

La presente relazione finanziaria semestrale è redatta ai sensi del D.lgs. 58/1998 e successive modificazioni e in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.lgs. n. 38/2005, nonché in osservanza del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

La relazione finanziaria semestrale è predisposta nel rispetto dei principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606 del 19 luglio 2002, e in particolare dello IAS 34 Bilanci intermedi. La relazione è stata predisposta applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, ad eccezione di quanto descritto nelle note illustrative - paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2016.

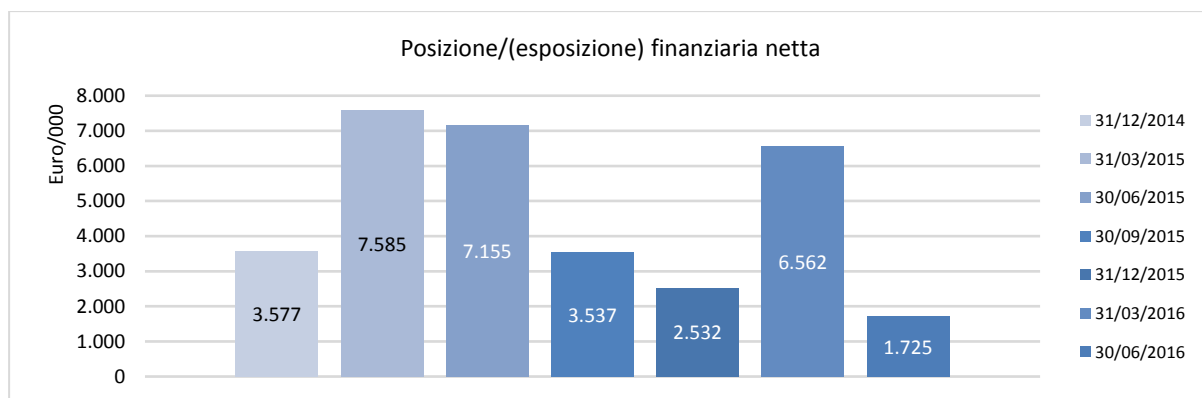
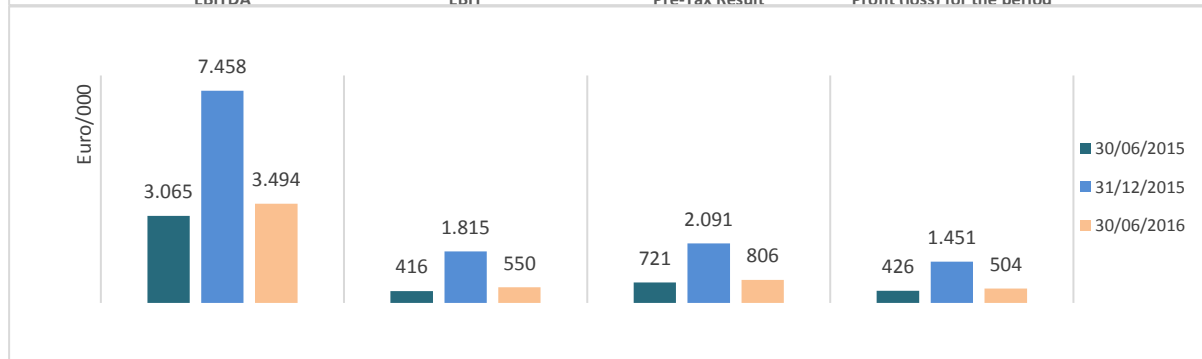
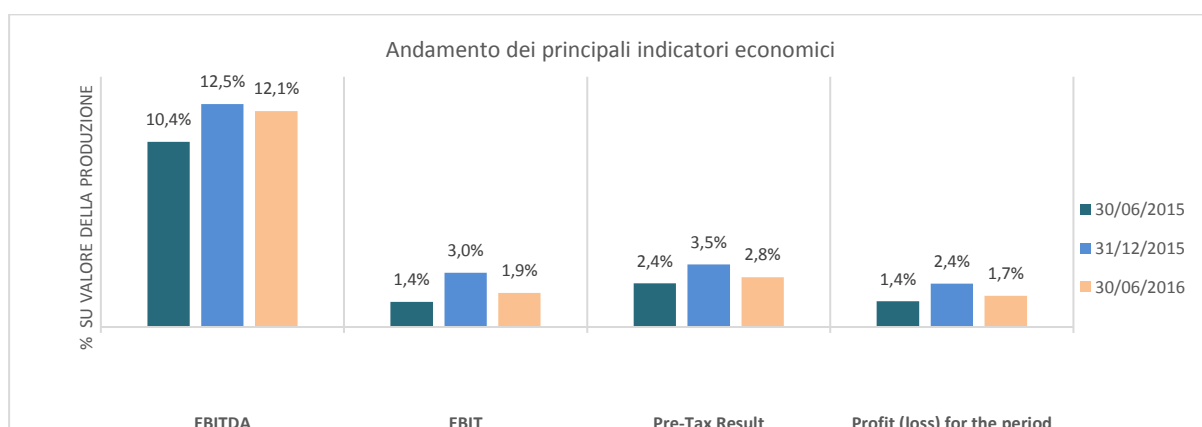
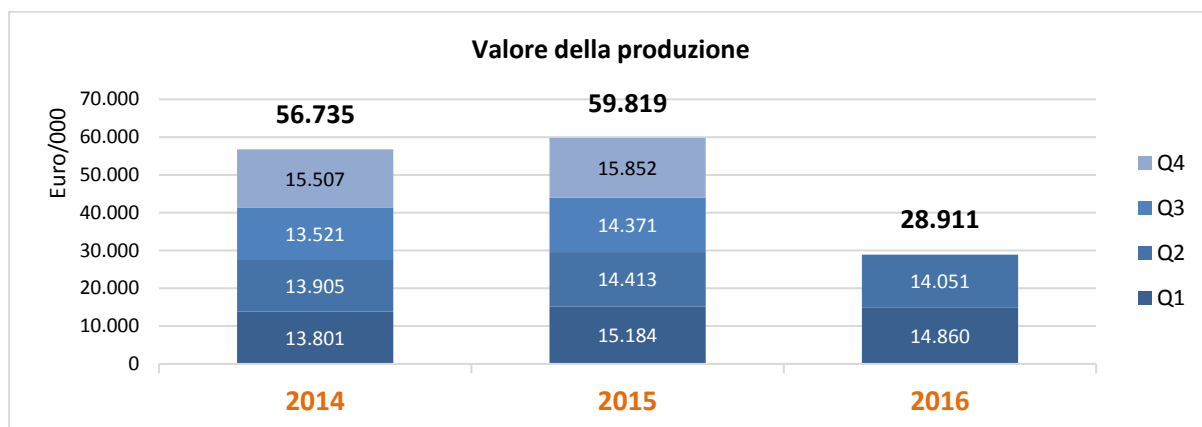
La relazione finanziaria semestrale comprende il bilancio semestrale abbreviato, la relazione intermedia sulla gestione, l'attestazione prevista dall'articolo 154-bis, comma 5, e la relazione della società di revisione sul bilancio semestrale abbreviato.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note sono esposte arrotondate alle migliaia di euro. I totali e subtotali dei prospetti presentati sono determinati arrotondando la sommatoria dei dati puntuali. I dati percentuali esposti sono determinati utilizzando i dati non arrotondati.

SINTESI DEI RISULTATI E DATI DI GRUPPO

	I semestre 2016		I semestre 2015		Variazione	
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	€/000	%
Valore della produzione	28.911	100,0%	29.597	100,0%	(686)	- 2,3%
Valore aggiunto	23.575	81,5%	22.704	76,7%	871	+ 3,8%
Margine operativo lordo (EBITDA)	3.494	12,1%	3.065	10,4%	429	+ 14,0%
Risultato operativo (EBIT)	550	1,9%	416	1,4%	134	+ 32,2%
Risultato ordinario	560	1,9%	478	1,6%	81	+17,0%
Risultato ante imposte	806	2,8%	721	2,4%	85	+ 11,7%
Imposte sul reddito	(302)	(1,0%)	(295)	(1,0%)	(6)	- 2,1%
Utile/(perdita) del periodo	504	1,7%	426	1,4%	79	+ 18,5%
Utile/(perdita) del periodo attribuibile ai Soci della controllante	522	1,8%	265	0,9%	257	+ 96,8%
Utile/(perdita) complessivo	(209)		1.045		(1.254)	- 120,0%
Utile/(perdita) complessivo attribuibile ai Soci della controllante	(107)		820		(928)	- 113,1%

	30/06/2016	31/12/2015	30/06/2015
Totale Attivo	89.405	83.849	86.341
Totale Patrimonio Netto	54.334	56.023	54.815
Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	52.026	53.491	52.480
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	3.699	4.792	8.664
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	1.725	2.532	7.155
Dipendenti a fine periodo (numero)	645	644	630
Dipendenti (media nel periodo)	645	630	627



RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

La relazione intermedia sulla gestione accompagna il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 del gruppo CAD IT e contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione contiene, altresì, informazioni sulle operazioni rilevanti e con parti correlate nonché l'indicazione delle operazioni significative (o rilevanti) verificatesi sino alla data di redazione della relazione intermedia.

Informazioni su CAD IT e attività del Gruppo

CAD IT è controllante di un Gruppo che rappresenta una delle realtà più dinamiche nel settore italiano dell'Information Technology.

CAD IT è costituita in forma di società per azioni e disciplinata in base alla legge italiana. La sede legale è in Verona, Via Torricelli n. 44/a unitamente alla sede amministrativa ed alla principale sede operativa. La società è iscritta nel Registro Imprese di Verona al n. 01992770238. Il capitale sociale è di euro 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie. Non esistono altre categorie di azioni. Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto.

La società è quotata nel segmento STAR del Mercato MTA di Borsa Italiana, segmento dedicato alle medie imprese che si impegnano a rispettare requisiti di eccellenza in termini di trasparenza, comunicazione, liquidità del flottante e Corporate Governance allineata agli standard internazionali.

CAD IT S.p.A. non è soggetta a controllo di altra società, come definito dall'art. 2359 cod. civile e determina in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi. CAD IT S.p.A. esercita l'attività di direzione e coordinamento sulle proprie controllate.

Il Gruppo CAD IT opera in Italia con proprie filiali e società a Verona, Milano, Roma, Prato e Padova.

Un'azienda dinamica e innovativa...

La filosofia del Gruppo è ispirata al fatto che ogni cliente è unico e per ciascuno di essi va ricercata la specifica soluzione. Per questo sono offerti servizi personalizzati e un'architettura basata su componenti standard granulari che consentono di estendere facilmente l'ambito desiderato.

Avvalendosi di oltre 600 professionisti altamente specializzati e con il dominio di tecnologie innovative il Gruppo si propone di favorire il successo dei propri clienti.

...con una vasta base clienti

CAD IT fornisce software e servizi ad aziende di elevato standing in tutto il mercato Europeo.

I suoi clienti includono gruppi bancari, enti pubblici, enti locali, imprese, assicurazioni, fondi, fornitori di servizi in outsourcing e fondazioni.

Ogni giorno, le sue soluzioni, supportano oltre 200.000 utenti finali in oltre 1.000 organizzazioni in: Italia, Svizzera, Germania, Regno Unito e Repubblica Ceca.

...che opera attraverso una rete di società specializzate

Negli anni è stato realizzato un costante allargamento dell'offerta attraverso la continua crescita di nuove competenze, una politica attenta di acquisizioni e partnership, forti investimenti in ricerca e sviluppo e un monitoraggio costante dei cambiamenti che ha sempre favorito il rilascio dei prodotti in sintonia con le nuove esigenze e con anticipazione dei bisogni.

La costituzione di società e varie acquisizioni strategiche hanno consentito il miglioramento delle sinergie nel Gruppo CAD IT e l'apertura di nuovi mercati, come la business intelligence per banche, assicurazioni, aziende ed enti pubblici, le soluzioni per l'interconnessione dei mercati finanziari destinate a banche, SIM ed SGR, gli ERP

per l'impresa e le soluzioni per la fiscalità locale.

...con prodotti di successo basati su tecnologie stabili e flessibili

CAD IT dispone di soluzioni tecnologiche collaudate e largamente diffuse sul mercato e mette a disposizione dei propri clienti un'elevata competenza tecnologica.

L'esperienza maturata e la costante ricerca e sviluppo nell'utilizzo di tecnologie e metodologie innovative ha permesso di realizzare un'architettura applicativa sulla quale creare soluzioni affidabili, user friendly ed altamente scalabili.

Sulla base di un modello di piattaforma indipendente, le sue architetture service oriented offrono ai clienti la flessibilità di un'implementazione graduale all'interno di un contesto tecnologico che è stato progettato per oggi, ma può evolvere in base alle esigenze future. La metodologia "lego" applicata, supportata da una vasta gamma di servizi, consente di confezionare soluzioni tecnologiche su misura in base alle esigenze del cliente.

...supportati da una serie completa di servizi

I servizi offerti legati alle soluzioni sviluppate sono:

- project management;
- system integration;
- consulenza e formazione;
- personalizzazione e attività di change management;
- monitoraggio applicativo e supporto attraverso l'uso di SLA concordati;
- help desk 24*7 multilingua;
- assistenza normativa;
- realizzazione di componenti specifiche su richiesta;
- application maintenance;
- private cloud;
- business processing.

...e da un'attenzione speciale al cliente

Linee guida, controlli e tool specifici garantiscono il controllo qualitativo di ciascun aspetto legato alla definizione dei requisiti, alla progettazione, al rilascio e al supporto delle soluzioni e di tutti i servizi connessi.

La Software Factory di CAD IT è dotata di strumenti di supporto dell'attività di rilascio del software e della relativa documentazione che consentono di semplificare l'operatività dei suoi clienti.

Il Gruppo ha sviluppato un framework dedicato al supporto dei clienti (SPOC: Single Point of Contact) in grado di gestire i processi di manutenzione e supporto: Service Desk, Incident and Problem Management, Change and Release Management.

Lo scopo principale di SPOC è:

- agire come singolo punto di contatto tra gli utenti delle piattaforme di CAD IT ed il servizio di assistenza;
- gestire in maniera completa tutto il ciclo di vita della risoluzione di un problema o di una richiesta di servizio;
- garantire i livelli di servizio prestabiliti;
- organizzare e presidiare tutte le attività in considerazione delle priorità e dei requisiti;
- aggiornare gli utenti sullo stato di avanzamento delle attività.

...innovando insieme ad un network esteso

CAD IT investe fortemente in Ricerca e Sviluppo per le proprie soluzioni tecnologiche.

Uno dei maggiori punti di forza è la capacità di innovare insieme ai suoi clienti. Da molti anni ha adottato un sistema di ricerca e sviluppo in collaborazione con clienti, università, organi di controllo, società di consulenza, comunità, partner tecnologici e di business.

Con una comunità di utenti in crescita composta da circa 200.000 utenti finali, dove richieste e bisogni sono in

continua evoluzione, la forza del Gruppo sta nella capacità di fornire tempestivamente soluzioni che soddisfino queste esigenze e si adattino rapidamente ai cambiamenti nel mercato.

...offrendo un miglioramento continuo

Il Gruppo CAD IT offre soluzioni standard basate sul know how di una vasta comunità di utenti e supporta i clienti nel raggiungimento dei propri specifici obiettivi grazie ad un approccio personalizzato basato su componenti software granulari e servizi scalabili su misura.

Grazie all'ispirazione proveniente dai clienti e credendo fermamente nella creazione di relazioni stabili di lungo periodo, mira ad evolvere costantemente, compiendo ogni sforzo possibile per individuare nuove metodologie, innovare la tecnologia, e supportare la crescita professionale delle proprie risorse persone attraverso corsi di formazione ed esperienze diversificate.

E' convinto che il loro impegno nel comprendere le esigenze dei clienti e nel fornire soluzioni sempre più efficienti, rappresenti la vera ragione per cui mantiene negli anni un alto tasso di soddisfazione dei clienti.

Riteniamo che innovare non significhi solo fornire una soluzione allo stato dell'arte della tecnologia, ma anche supportare ciascun cliente nell'evoluzione continua rispettando l'unicità di ciascuno e la singola capacità di adattamento ai nuovi contesti di mercato. Per questa ragione supporta tutte le release rilasciate invitando i clienti all'evoluzione senza mai forzarli alla sostituzione.

Offrendo servizi olistici come system integration, formazione, consulenza, assistenza e supporto continuativo, arricchisce continuamente il proprio know how aumentando il valore aggiunto delle soluzioni offerte ai clienti.

FINANZA

La suite Area Finanza è considerata lo standard sul mercato italiano per la gestione dei processi legati ai titoli con una quota, secondo la stima della società, pari a circa il 90% degli sportelli bancari italiani.

Dal 2006, dopo forti investimenti in ricerca e sviluppo e grazie a partnership strategiche, Area Finanza è stata proposta con successo sul mercato internazionale ed oggi istituzioni finanziarie di primario standing in Germania, UK, Svizzera e Repubblica Ceca utilizzano la suite o parte di essa.

Area Finanza offre la completa automazione dei processi relativi agli strumenti finanziari nelle seguenti macro aree: Position Keeping, Custodia Titoli ed Amministrazione, Corporate Actions, Order Management, Sala Mercati, Master Anagrafico Strumenti Finanziari, Settlement, Gestioni Patrimoniali, Riconciliazioni, REPOs, Know Your Customer, Consulenza Finanziaria e Reporting.

I clienti sono Banche, Gruppi Bancari, Assicurazioni, Global Custodians, Brokers, Asset Managers, IT e BP Outsourcers, Fondi, Finanziarie, Fiduciarie e Fondazioni Bancarie.

I numeri di Area Finanza in Europa:

- 1.000 istituzioni finanziarie;
- 25.000 sportelli bancari;
- 14.000 sportelli postali;
- 200.000 utenti;
- 25.000.000 di depositi titoli.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il Gruppo ricopre una posizione di leadership nell'offerta di soluzioni software per la Riscossione dei Tributi in Italia. La suite Sistema Esazione Tributi (SET) è la soluzione informatica Nazionale a supporto delle Società che gestiscono la riscossione pubblica.

L'attività in questo settore è nata negli anni 80 e si è sviluppata seguendo costantemente le evoluzioni normative e funzionali che hanno caratterizzato la gestione delle entrate sia di tipo "volontario" che di tipo "coattivo".

Dal 2006, in previsione della decentralizzazione della riscossione delle imposte locali, CAD IT ha dedicato ingenti investimenti per lo sviluppo della suite denominata FE per la gestione della Fiscalità per gli Enti, capitalizzando l'esperienza maturata nella Riscossione dei Tributi a livello Centrale.

FE offre strumenti avanzati per la gestione della riscossione delle entrate a servizio di tutte le tipologie di Enti centrali e locali, dalla predisposizione delle "liste di carico" fino alla riscossione e rendicontazione dei versamenti.

La suite FE comprende inoltre soluzioni di pianificazione e di controllo che migliorano la gestione interna dell'Ente, consentendo all'Amministrazione Pubblica di accompagnare il cittadino negli eventi più importanti della vita del servizio pubblico: dai servizi informativi e dispositivi ai servizi di pagamento.

I clienti sono gli Enti, le Società Concessionarie, gli Agenti della Riscossione ed i gruppi bancari che svolgono il servizio di Tesoreria e di Riscossione.

Fiscaltà per gli Enti (FE) e Sistema Esazione Tributi (SET) sono utilizzate su tutto il territorio nazionale ed in particolare gestiscono, in modo esclusivo, le attività di riscossione per il Servizio pubblico Nazionale.

INDUSTRIA

Il gruppo può contare su un'attività storica nell'ambito del settore industriale, sinergica a quella rivolta al settore finanziario, e su una capacità di offerta di soluzioni per l'e-business, per le aziende di credito e industriali, in continua evoluzione.

CAD IT rappresenta un punto di riferimento per le aziende del "made in Italy": fashion e food. In questi settori infatti CAD IT ha l'obiettivo di fornire specifiche competenze, strumenti e servizi ad alto valore aggiunto in grado di garantire immediati benefici.

I clienti sono imprese dislocate sul territorio italiano con sedi estere e con una forte propensione all'internazionalizzazione. Aziende che sono cresciute con la collaborazione di CAD IT nell'ammodernamento e nella revisione dei propri processi aziendali. Con loro sono stati disegnati modelli organizzativi per poter operare scelte in tempi rapidi ed economicamente sostenibili.

CAD IT, grazie al supporto di Partner strategici, è in grado di fornire servizi completi consentendo ai propri clienti di effettuare scelte che portino alla realizzazione di sistemi avanzati supportati dalle migliori competenze specifiche presenti sul mercato.

Hot topics

DIVISIONE FINANZA

IFRS 9

Nel luglio 2014, lo IASB ha emanato il nuovo principio contabile IFRS 9 che legifera su classificazione, misurazione, impairment e hedge accounting degli strumenti finanziari e andrà a sostituire il principio contabile IAS 39. Il perimetro dell'IFRS 9 sono tutti gli strumenti finanziari di debito e di equity già in scope allo IAS 39. L'entrata in vigore del nuovo principio sarà l'01/01/2018.

L'IFRS 9 presenta molte novità rispetto all'attuale principio IAS 39:

- nuovo concetto di Business Model;
- nuove regole vincolanti per la classificazione degli strumenti finanziari in funzione del test SPPI ("Solely Payments of Principal and Interest");
- nuove categorie di bilancio;
- nuove modalità di misurazione degli strumenti finanziari;
- nuove modalità di calcolo dell'impairment.

Le novità dell'IFRS 9 avranno importanti impatti sul Bilancio delle Istituzioni Finanziarie soprattutto in termini di potenziale forte incremento della volatilità del Conto Economico.

Queste novità avranno, inoltre, pesanti conseguenze sui processi organizzativi e sui sistemi informativi aziendali. In tale contesto CAD IT, grazie alla propria expertise e alla consolidata esperienza in termini di sviluppo di soluzioni IT per la gestione degli strumenti finanziari, ha definito la propria strategia evolutiva di Area Finanza per renderla IFRS 9 compliant.

Si prevede di rilasciare il software nel secondo semestre 2016.

Al fine di ottimizzare la qualità della propria proposta, CAD IT ha organizzato un gruppo di lavoro con le principali Istituzioni Finanziarie italiane con l'obiettivo di condividere gli impatti della nuova normativa e le relative soluzioni.

MiFID II – MiFIR

Le banche e le altre imprese di investimento si muovono in un ambiente caratterizzato da regolamentazione stringente, complessa e di difficile interpretazione. Più regolamentazioni (es. EMIR, BASEL III, CRD IV, IFRS 9, Market Abuse) incidono sui medesimi processi operativi.

In questo contesto, dal 2018, entreranno in vigore le nuove norme dell'Unione Europea, MiFID II e MiFIR. La nuova regolamentazione riguarda vari processi operativi ed avrà impatti su fonti di ricavo come commissioni, incentivi e distribuzione di prodotti finanziari.

Le banche e le imprese di investimento hanno bisogno di una soluzione MiFID II/MiFIR compliant complessiva, che non cambi sostanzialmente la natura dei processi attuali e che non comporti duplicazione di dati.

CAD IT propone una soluzione "embedded" nei propri sistemi, tutti impattati dalla normativa MiFID II e MiFIR. La soluzione di CAD IT non cambia i processi esistenti, non comporta duplicazione di dati e copre tutte le aree normative: "protezione dei clienti", "mercati" e "compliance".

La soluzione di CAD IT è solida perché si basa su prodotti esistenti e si fonda su requisiti normativi condivisi dal gruppo di lavoro composto da tutti i clienti di CAD IT, che rappresentano oltre il 90% del mercato bancario italiano.

Anagrafe Generale

Dopo accurate ricerche sul mercato internazionale sulle best practice e sulle migliori tecnologie disponibili e dopo anni di ricerca e sviluppo insieme ad un primario gruppo bancario, CAD IT ha creato Anagrafe Generale.

E' un'Anagrafe Generale robusta, dinamica e proattiva, capace di evolvere ed adattare i propri processi rapidamente! Progettata per soddisfare le esigenze di un gruppo bancario che, in totale autonomia, vuole configurare, gestire e monitorare i processi e le specificità di ogni singola Entità.

Anagrafe Generale è una soluzione orientata all'utente grazie a un'interfaccia grafica attiva, corredata da caricamento dinamico dei moduli, validazioni realtime, auto-completamento, help contestuale e messaggistica puntuale, che supporta inoltre l'utente in ogni fase dei processi anagrafici, aumentando la concentrazione ed azzerando la percentuale di errori.

Anagrafe Generale è quality centrica, basata su un sistema di data quality intrinseco che abilita un governo continuo del dato offrendo l'autonomia di definizione e configurazione dei:

- processi di acquisizione del dato, attraverso la definizione dei workflow e il disegno delle form;
- controlli del dato attraverso il dizionario dati;
- corretto utilizzo del dato.

Anagrafe Generale è orientata alla migrazione, è un prodotto unico che porta con sé l'esperienza di un processo di migrazione sostenibile permettendo:

- alla nuova ed alla "vecchia" anagrafe di essere costantemente allineate grazie ad un processo di sincronizzazione bidirezionale;
- alle applicazioni che accedono alla "vecchia" anagrafe di migrare progressivamente alla nuova.

Cash & Liquidity Management - Basilea III compliant

La costante evoluzione del mondo dei Sistemi di Pagamento, la globalizzazione e l'alta volatilità dei mercati, rendono sempre più complessa l'attività del Tesoriere, che è costretto ad affrontare ogni giorno difficili sfide: la gestione del rischio, l'incertezza sulla qualità delle informazioni raccolte, l'elaborazione di previsionali attendibili e il soddisfare le richieste della normativa corrente poste dai soggetti istituzionali (come, ad esempio, il Basel Committee of Banking Supervision, BCBS).

Sottovalutare questi scenari comporta un alto rischio di sprecare risorse in attività con scarso valore aggiunto, di incorrere in inutili spese legate ai tassi di interesse e di mancare il raggiungimento degli obiettivi di cash flow. Occorre dunque valutare una soluzione che offra il maggior numero di benefici e di plus per l'utilizzatore. Una soluzione che sia in grado di rispondere, in qualsiasi momento, alle più importanti domande legate alla gestione della liquidità:

Qual è l'attuale disponibilità Cash? Dove risiede? A quale data si riferisce?

Di quanta disponibilità Cash ho bisogno? Dove e su quali conti? Per quando ne avrò bisogno?

CAD IT punta sui fattori determinanti per il raggiungimento di tale obiettivo, ovvero: raccolta e gestione dettagliata (dove possibile anche in real-time) di tutte le informazioni necessarie; funzioni di controllo che garantiscano la qualità dei dati utilizzati; adattamento del prodotto a tutte le possibili configurazioni operative; massima usabilità, per ridurre gli errori ed aumentare l'efficacia dell'azione dell'utente.

SPIKE, il Cash & Liquidity Management di CAD IT, supporta la Tesoreria nella gestione della Liquidità necessaria per tutte le attività della Banca o dell'Istituzione Finanziaria. Adattabile alla struttura organizzativa in termini di sicurezza/abilitazioni e di workflow operativo, SPIKE si interfaccia ai Sistemi (Interni o Esterni) che operano sulla liquidità, consentendo una visione d'insieme e di dettaglio dell'andamento del Cash: End of Day, Intraday e Previsionale, tutto supportato da grafici e da funzioni di alert parametrizzabili. È presente una funzionalità di Funding che agisce anche automaticamente, elaborando "proposte" di operazione (giri conto o bonifici) sulla base di regole legate, ad esempio, a saldo e giacenza media. L'utente può modificare e/o confermare tali proposte che, se inviate ai Sistemi di riferimento, verranno immediatamente utilizzate dall'applicativo per il calcolo dei previsionali. La gestione dei Report costituisce un importante plus che SPIKE offre al Liquidity Manager, per soddisfare sia le esigenze di rendicontazione di tutti i livelli organizzativi sia quanto previsto dalla normativa (ad esempio Banche Centrali, BASILEA 3, ecc.). E' possibile produrre elaborati in modalità automatica o in modo estemporaneo da parte dell'utente il quale, a partire da tutte le informazioni presenti nella base dati, può gestire la reportistica tramite modelli predefiniti o in modo personalizzato. I report sono editabili sulla base di tutti i più utilizzati layout (pdf, csv, xls, txt, ecc.).

BitFinder

BitFinder è un motore di ricerca full text che permette di ricercare contenuti presenti su qualsiasi applicazione, sistema, network o piattaforma. BitFinder consente di sostituire i diversi strumenti che erogano servizi di ricerca verticali sulle singole applicazioni, attraverso un unico sistema in grado di effettuare ricerche ed aggregare informazioni e contenuti provenienti dalle più diverse fonti, sia interne che esterne.

Una potente sintassi permette di effettuare ricerche specializzate e personalizzate per diversi contesti attraverso l'utilizzo di parole, frasi, operatori di prossimità, operatori logici, pesi ed espressioni regolari.

Le applicazioni di terze parti hanno l'opportunità di arricchire le proprie funzionalità, integrando i servizi di ricerca di BitFinder attraverso l'utilizzo dell'API web service.

Un sistema di sicurezza basato su Ruoli assicura la visibilità delle informazioni restituite delle ricerche solo a chi è effettivamente autorizzato a vederle.

Il modulo di amministrazione web permette una gestione ed una parametrizzazione semplice e completa di tutte le funzionalità.

Intelligo

Intelligo è un CMS (Content Management System) massivamente multilingua, progettato per fornire una completa separazione tra i contenuti e la loro presentazione tipografica o multimediale. Per la gestione degli aspetti strutturali e grafici, può operare in combinazione con i principali CMS open source (WordPress, Drupal, Joomla). Inoltre permette l'arricchimento dei contenuti stessi con tag semantici e microdata, secondo gli standard Schema.org ed RDF.

In Intelligo il contenuto è puro, in quanto indipendente da font, colori, lettere maiuscole, così come dalla sua traduzione in una più lingue e costituisce un valore, in quanto riutilizzabile e dotato di significato. Questa caratteristica rappresenta la base dell'editoria e del web del futuro (l'editoria multimediale e il web semantico), ma già da oggi è possibile sfruttarne le possibilità in termini SEO con Google, ottenendo per le proprie pagine web, migliori posizionamenti di ricerca e snippet più efficaci. Inoltre il riutilizzo delle "frasi a senso compiuto" permette di realizzare risparmi significativi nei costi per le traduzioni.

La visibilità dei contenuti in Intelligo è controllata da regole che permettono la personalizzazione degli articoli in base a profili utente, così come la gestione di business policy, norme e leggi, mediante un motore di interpretazione applicato a questionari utente.

SOS Segnalazione Operazioni Sospette

Banca d'Italia ha rivisto l'intero sistema di raccolta e gestione delle segnalazioni di operazioni sospette. Tale nuovo sistema è volto al miglioramento della qualità delle segnalazioni, assicurando alle stesse una maggiore uniformità e completezza, nonché ad abbreviare le procedure di analisi e approfondimento. Novità rilevante della modalità di scambio dei flussi informativi con i segnalanti è l'introduzione del formato standard XBRL e l'utilizzo del portale di Banca d'Italia.

Il sistema SOS è nativamente integrato all'interno del modulo "Anti Riciclaggio" di CAD IT, ma può interfacciarsi autonomamente anche con i sistemi interni della banca.

L'applicativo si pone l'obiettivo di facilitare l'operatività di raccolta e integrazione dei dati richiesti per effettuare una segnalazione, prevedendo l'accesso ad archivi esterni quali l'Anagrafe Generale, l'Archivio Unico Informatico e le liste degli "inattesi" della procedura "Gianos".

La segnalazione segue un iter che parte generalmente dalla filiale in cui vengono raccolti i dati minimi, passa dagli uffici centrali incaricati di inserire altri elementi integrativi e termina con la produzione del file in formato XBRL pronto per essere inviato alla UIF.

Il software SOS è in grado di memorizzare ogni singolo passaggio garantendo la storicizzazione dell'intero iter operativo.

TDOC@Web

In un mondo sempre più sommerso dalle informazioni, è ormai necessaria una continua attenzione alle tematiche della digitalizzazione, nell'ottica di riorganizzazione della conoscenza in modo semplice ed efficace. Pertanto è essenziale dotarsi di strumenti in grado di favorire lo scambio di dati e informazioni in maniera strutturata ma al tempo stesso flessibile.

TDOC@Web è lo strumento di CAD IT che consente agli utenti di Banche, Enti di PA, Aziende, di trasferire flussi di dati di grandi dimensioni, in modo rapido, sicuro e automatico, tra piattaforme diverse, e più in generale tra ambienti dove lo scambio di flussi controllato è basilare per l'effettuazione del servizio.

Lo strumento utilizza metodologie standard quali MQ Series, Thema Spazio, Posta Elettronica Certificata, Web Services, ecc.

Specifici moduli aggiuntivi gestiscono le funzionalità connesse con "Firma Digitale" per l'identificazione dell'utente tramite Smart Card, per la verifica dei documenti sottoscritti digitalmente e per l'apposizione di Firme Digitali.

Il sistema prevede funzionalità Internet/Intranet per il controllo, la supervisione e la gestione di utenti e flow operativi standard o personalizzati.

EMIR: Reporting Compliance per Contratti Derivati

Il regolamento EMIR stabilisce che le controparti finanziarie e non-finanziarie debbano assicurare che le informazioni relative a tutti i contratti derivati che hanno concluso e a qualsiasi modifica o cessazione del contratto siano trasmesse ad una Trade Repository al più tardi il giorno lavorativo che segue la conclusione, la modifica o la cessazione del contratto.

L'obbligo di segnalazione inizia da luglio 2013 per derivati su interest e credit e da gennaio 2014 per derivati su tutte le altre classi.

Trade Repository Reporting di CAD IT consente di introdurre nuove logiche di reportistica nelle applicazioni esistenti. Trade Repository Reporting cattura le operazioni in tempo reale dai sistemi di Front Office (es. MUREX, Kondor+, Bloomberg, connessione diretta ai mercati, ecc.) e dalla Suite Area Finanza, elabora i dati e manda le dovute segnalazioni alla Trade Repository. La postazione di monitoraggio mostra lo stato di tutti i messaggi per tutti i contratti.

CAD IT garantisce un servizio completo ed integrato tramite la partnership con REGIS-TR (www.regis-tr.com), la Trade Repository Europea lanciata da Iberclear (BME) e Clearstream (Deutsche Boerse Group).

Rilevazioni Market Abuse

Le regolamentazioni delle Autorità di Vigilanza dei mercati si stanno facendo sempre più stringenti e pervasive.

Riuscire ad applicarle in modo efficace, limitandone tuttavia l'impatto in termini di costi e di complessità applicativa, è una sfida che va affrontata grazie all'automazione.

CAD IT ha sviluppato uno strumento per le Rilevazioni di Market Abuse (compliant con la normativa europea e nazionale) in grado di individuare operazioni sospette di manipolazione di mercato e di abuso di informazioni privilegiate (insider trading). L'applicativo gestisce anche il registro dei conflitti di interesse.

La piattaforma automatizza in modo completo i processi di acquisizione dei dati da elaborare ed è dotata di funzionalità di ricerca automatica delle operazioni potenzialmente sospette altamente parametrizzabili. L'operatività di indagine delle operazioni segnalate automaticamente, al fine di individuare la ragionevolezza del sospetto e segnalare eventualmente le operazioni alle autorità di vigilanza di mercato, è supportata da un workflow ricco di informazioni che consente all'utente di gestire in modo semplice e veloce l'attività di indagine.

Tesoreria Enti

Tesoreria Enti: procedura per la gestione completa e automatizzata dei servizi di Tesoreria e di Cassa degli Enti per i quali la legge impone la figura del Tesoriere o del Cassiere (gestione Enti, Bilanci, incassi e pagamenti documentali e non). L'applicazione è integrabile con Teso@Web, prodotto che, tramite la rete Internet, permette agli Enti mediante l'utilizzo di apposite funzioni di consultazione, di accedere velocemente ai propri dati. Per le segnalazioni in Banca d'Italia sono a disposizione le procedure SIOPE e TESORERIA UNICA TELEMATICA.

DIVISIONE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La Pubblica Amministrazione italiana sta vivendo un momento di profonda mutazione, in risposta ad un altrettanto radicale trasformazione del tessuto sociale del Paese.

Immigrazione, globalizzazione, informatizzazione, delocalizzazione, integrazione sono solo alcuni dei grandi temi che la Pubblica Amministrazione deve fronteggiare: essi possono rappresentare problemi ma anche opportunità per migliorare il servizio offerto al cittadino.

Per questo uno dei fattori chiave è rappresentato dall'utilizzo delle nuove tecnologie, che rappresentano l'alfabetizzazione del nuovo millennio: non solo tablet e smartphone, ma anche terminali self service e call center, non solo social network e p2p, ma anche e soprattutto cloud aziendali e reti di servizi al pubblico.

Per questo motivo CAD IT ha realizzato una soluzione integrata multilingua per l'automazione di servizi informativi, procedure, policies, norme e leggi nelle grandi organizzazioni ed enti governativi.

La soluzione di CAD IT è basata su un repository in cui tutte le informazioni vengono organizzate in modo da permettere al motore di interpretazione di operare il riconoscimento del cittadino, il successivo filtraggio delle informazioni, l'eventuale traduzione in lingua ed infine, la presentazione del servizio richiesto.

La soluzione di CAD IT assicura all'ente pubblico una considerevole riduzione dei costi, una minore conflittualità e stress per gli operatori di sportello, nonché la possibilità di monitoraggio dei livelli di servizio erogati. Per i cittadini rappresenta un servizio più rapido, personalizzato, puntuale e moderno.

DIVISIONE INDUSTRIA

Sono proseguite nel corso del periodo le attività nell'ambito di collaborazione con INFOR. Anche quest'anno CAD IT è stata al fianco di VENISTAR per la sponsorizzazione dell'evento "FashionAble World 2016 che si è tenuto a Verona il 19 maggio 2016: il tema scelto per l'evento è stato "Innovation for Fashion: digital customer experience in an omnichannel world". Una giornata dedicata ai Brand del Fashion & Luxury per analizzare e approfondire le migliori strategie di Digital Customer Experience da mettere in atto per coinvolgere il Cliente omnicanale, creando contenuti esclusivi e personalizzati lungo tutto il percorso d'acquisto e aumentare la Brand Awareness

Analisi dei risultati reddituali consolidati

	I semestre 2016		I semestre 2015		Variazione Periodo	
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	€/000	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.376	91,2%	27.531	93,0%	(1.155)	(4,2%)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.478	8,6%	1.966	6,6%	513	26,1%
Altri ricavi e proventi	56	0,2%	100	0,3%	(44)	(43,9%)
Valore della produzione	28.911	100,0%	29.597	100,0%	(686)	(2,3%)
Costi per acquisti	(138)	(0,5%)	(183)	(0,6%)	44	24,3%
Costi per servizi	(4.795)	(16,6%)	(6.292)	(21,3%)	1.497	23,8%
Altri costi operativi	(402)	(1,4%)	(418)	(1,4%)	15	3,7%
Valore aggiunto	23.575	81,5%	22.704	76,7%	871	3,8%
Costo del lavoro	(18.967)	(65,6%)	(18.625)	(62,9%)	(342)	(1,8%)
Altre spese amministrative	(1.114)	(3,9%)	(1.015)	(3,4%)	(99)	(9,8%)
Margine operativo lordo (EBITDA)	3.494	12,1%	3.065	10,4%	429	14,0%
Accantonamenti al f.do e svalutazione crediti	(77)	(0,3%)	(60)	(0,2%)	(17)	(27,7%)
Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	(2.606)	(9,0%)	(2.342)	(7,9%)	(264)	(11,3%)
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	(261)	(0,9%)	(246)	(0,8%)	(15)	(6,1%)
Risultato operativo (EBIT)	550	1,9%	416	1,4%	134	32,2%
Proventi finanziari	35	0,1%	78	0,3%	(44)	(55,7%)
Oneri finanziari	(25)	(0,1%)	(16)	(0,1%)	(9)	(55,6%)
Risultato ordinario	560	1,9%	478	1,6%	81	17,0%
Rivalutazioni e svalutazioni	246	0,9%	243	0,8%	3	1,4%
Risultato ante imposte	806	2,8%	721	2,4%	85	11,7%
Imposte sul reddito	(302)	(1,0%)	(295)	(1,0%)	(6)	(2,1%)
Utile (perdita) del periodo	504	1,7%	426	1,4%	79	18,5%

Utile/(perdita) del periodo attribuibile a:						
Interessenze di pertinenza di terzi	(18)	(0,1%)	160	0,5%	(178)	(111,0%)
Soci della controllante	522	1,8%	265	0,9%	257	96,8%

Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	8.980.000		8.980.000	
Risultato base per azione (in €)	0,058		0,030	

Il Gruppo CAD IT chiude il primo semestre dell'esercizio 2016 con risultati e margini di redditività in lieve miglioramento rispetto al medesimo semestre dell'esercizio 2015. L'utile netto del periodo è di 504 migliaia di euro rispetto a 426 migliaia di euro del precedente periodo.

Il valore della produzione del periodo, in leggera diminuzione (-2,3%) rispetto all'anno precedente, è principalmente determinato dai ricavi delle vendite e prestazioni di 26.376 migliaia di euro (in calo del 4,2% rispetto a 27.531 migliaia di euro del primo semestre 2015) oltre che dagli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni di 2.478 migliaia di euro (in aumento rispetto a 1.966 migliaia di euro del primo semestre 2015) per l'impiego di risorse nello sviluppo di nuove procedure e del parco software di proprietà.

Il valore aggiunto, di 23.575 migliaia di euro, è in aumento rispetto al precedente periodo (22.704 migliaia di euro) con una marginalità del 81,5% sul valore della produzione (76,7% nel primo semestre 2015).

I costi per acquisti di 138 migliaia di euro si sono ridotti rispetto a 183 migliaia di euro del primo semestre 2015.

I costi per servizi, di 4.795 migliaia di euro, sono diminuiti del 23,8% rispetto al 2015 (6.292 migliaia di euro), prevalentemente per il minor ricorso a collaborazioni esterne dedicate ad attività su clienti.

Il costo del personale di 18.967 migliaia di euro registra un leggero incremento rispetto a 18.625 migliaia di euro

del primo semestre del 2015. Il numero medio di dipendenti nel corso del primo semestre è stato di 645 occupati (rispetto a 627 occupati nel medesimo semestre dell'anno 2015). L'incremento del costo del lavoro rispetto al semestre del precedente esercizio è principalmente dovuto all'incremento del numero medio di dipendenti.

Le altre spese amministrative ammontano nel semestre a 1.114 migliaia di euro, in aumento rispetto a 1.015 migliaia di euro nel primo semestre 2015.

Il margine di redditività EBITDA si attesta a 3.494 migliaia di euro (pari al 12,1% del valore della produzione) rispetto a 3.065 migliaia di euro del primo semestre 2015 (pari al 10,4% del valore della produzione).

Le quote di ammortamento del semestre ammontano a 2.606 migliaia di euro per immobilizzazioni immateriali e 261 migliaia di euro per immobilizzazioni materiali, rispetto a 2.342 e 246 migliaia di euro del medesimo periodo 2015. Gli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali sono in aumento rispetto allo scorso periodo a seguito dell'avvio di piani di ammortamento di procedure software, realizzate negli scorsi esercizi, che sono divenute disponibili all'utilizzo ed alla vendita.

Il risultato operativo EBIT del semestre è positivo per 550 migliaia di euro, in aumento (+32,2%) rispetto a 416 migliaia di euro del primo semestre 2015.

Il risultato della gestione finanziaria registra proventi per 35 migliaia di euro ed oneri finanziari per 25 migliaia di euro, rispetto a 78 e 16 migliaia di euro del primo semestre dello scorso esercizio.

Il risultato ordinario è positivo per 560 migliaia di euro rispetto a 478 migliaia di euro del primo semestre 2015.

Le rivalutazioni e svalutazioni del periodo si riferiscono alla iscrizione della quota di utile/perdita delle società collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto, di 246 migliaia di euro (243 migliaia di euro nel primo semestre 2015).

Il risultato prima delle imposte e della quota di pertinenza di terzi è positivo per 806 migliaia di euro (pari al 2,8% del valore della produzione), rispetto al medesimo semestre del precedente esercizio di 721 migliaia di euro (2,4% del valore della produzione).

Le imposte gravano sul reddito per 302 migliaia di euro, rispetto a 295 migliaia di euro del primo semestre 2015 determinando un risultato di periodo positivo per 504 migliaia di euro, in miglioramento (+18,5%) rispetto a 426 migliaia di euro del primo semestre 2015.

Il risultato di periodo attribuibile ai soci di CAD IT è positivo per 522 migliaia di euro rispetto a 265 migliaia di euro del primo semestre 2015; negativo per 18 migliaia di euro il risultato di pertinenza di terzi, rispetto ad un risultato positivo di 160 migliaia di euro del primo semestre 2015.

Il quadro congiunturale

Si conferma la debolezza dell'economia globale. L'esito del referendum consultivo del 23 giugno nel Regno Unito, che ha visto la prevalenza dei voti a favore dell'uscita del paese dall'Unione europea, ha prodotto una situazione mai sperimentata nel processo di integrazione europea, di cui è difficile anticipare tutte le ripercussioni. Il Fondo monetario internazionale ha valutato che l'incertezza che ne scaturisce è un rischio per l'economia globale. L'esito della consultazione ha infatti aumentato la volatilità dei mercati finanziari internazionali e, benché le sue conseguenze siano di difficile valutazione, ha accresciuto i rischi sulle prospettive di crescita globali, che risentono già della debolezza delle economie emergenti.

Nel primo trimestre del 2016 il PIL dell'area dell'euro ha accelerato (0,6 per cento sul periodo precedente), riportandosi al di sopra del livello registrato prima dell'avvio della crisi finanziaria. La domanda interna si conferma il principale motore della ripresa: al rafforzamento della spesa delle famiglie si è associato l'ulteriore rialzo degli investimenti. Il PIL ha accelerato in tutti i maggiori paesi dell'area: è aumentato dello 0,7 per cento in Germania, dello 0,6 in Francia e dello 0,3 in Italia. Nel secondo trimestre l'attività economica dell'area sarebbe aumentata, seppure a un ritmo inferiore a quello del periodo precedente.

In Italia la ripresa continua con gradualità, sospinta dalla domanda interna, nonostante le esportazioni risentano della debolezza dei mercati extra UE. Nel primo trimestre del 2016 il PIL è salito dello 0,3 per cento rispetto ai mesi autunnali (da 0,2 alla fine del 2015); il prodotto, in aumento per il quinto trimestre consecutivo, si colloca ancora 8,5 punti percentuali al di sotto del picco ciclico raggiunto all'inizio del 2008. Nei mesi invernali la crescita è stata sostenuta dalla domanda nazionale. Al proseguimento della ripresa dei consumi delle famiglie (0,3 per

cento, come nel quarto trimestre del 2015) si è associato un ulteriore aumento degli investimenti (0,2 per cento), che ha riguardato tutte le principali componenti ad esclusione della spesa in costruzioni. Il rafforzamento del PIL è stato frenato dall'interscambio con l'estero: la flessione delle esportazioni (-1,5 per cento), che ha annullato il rialzo segnato nel trimestre precedente, è stata più pronunciata rispetto a quella delle importazioni (-0,9 per cento). Dopo il temporaneo ristagno osservato alla fine dello scorso anno, il valore aggiunto nell'industria in senso stretto ha registrato l'aumento più accentuato dall'estate del 2010. Anche l'attività nel settore terziario è moderatamente cresciuta, nonostante la perdurante debolezza dei servizi alle imprese. Gli indicatori congiunturali suggeriscono che nel secondo trimestre il PIL, come nel complesso dell'area dell'euro, sarebbe aumentato a un tasso inferiore rispetto a quello del periodo precedente, anche per effetto dei forti cali registrati nel mercato azionario a seguito del referendum nel Regno Unito. Nonostante un rallentamento rispetto all'anno precedente, quando erano applicati in misura piena gli sgravi contributivi sulle nuove assunzioni, la tendenza all'aumento del numero di occupati è continuata nel primo trimestre dell'anno. Il tasso di disoccupazione complessivo è rimasto stabile, per effetto della maggiore partecipazione al mercato del lavoro; tuttavia è ulteriormente diminuita la disoccupazione tra i giovani. Secondo le relazioni trimestrali consolidate dei cinque maggiori gruppi bancari italiani nel primo trimestre del 2016 la redditività delle banche si è contratta rispetto allo stesso periodo dello scorso anno: il rendimento annualizzato del capitale e delle riserve (ROE) è sceso al 3,5 per cento (dal 6,8 dei primi tre mesi del 2015). A fronte di una sostanziale stabilità del margine di interesse, sono diminuiti gli altri ricavi (-14,0 per cento), a causa della riduzione dei proventi derivanti dall'attività di negoziazione. Il margine di intermediazione si è ridotto del 7,6 per cento. Il risultato di gestione è sceso di circa un terzo, anche a causa dell'aumento dei costi operativi. Le rettifiche su crediti sono rimaste sostanzialmente invariate.¹

Il mercato italiano dell'Ict per la prima volta da anni è tornato a crescere, sebbene solo di un +1%, e ha toccato nel 2015 quota 64,9 miliardi di euro. Il trend di crescita dell'Ict italiano si è allineato con quello della media dei Paesi europei. Gli andamenti sono soddisfacenti in tutti i segmenti. Si sono anche ridotti i trend negativi dei servizi di rete e di Tlc. L'aumento del ricorso al cloud ha guidato una ripresa dei servizi professionali Ict. Servizi però di natura, durata e valenza economica diversa da quelli più tipici dell'It tradizionale dei decenni passati. Il cloud sta diventando sempre più strategico. I servizi infrastrutturali (Infrastructure-as-a-Service) continuano a essere richiesti, ma aumentano in misura maggiore quelli di Platform-as-a-Service e Software-as-a-Service". Il cloud, insomma, diventa da un lato una piattaforma di sviluppo, test e messa in produzione più veloce di nuovi servizi applicativi, dall'altra, grazie al modello SaaS, consente anche alle Pmi di accedere ad applicazioni mission-critical, come gli Erp, come servizio. Si sta passando, infatti, dal classico paradigma progetto al paradigma servizio. In questa nuova realtà una parte dei servizi classici di consulenza è penalizzata perché dà risposte troppo lente e macchinose. Crescono invece i fornitori di servizi in grado di aiutare le aziende a sfruttare meglio le nuove valenze del cloud. I vendor, quindi, non incassano più grandi cifre da progetti con ammortamenti 3-5 anni, ma pagamenti più limitati, più frequenti e spalmati nel tempo. Nel frattempo il mondo Tlc mostra una crescita del proprio dinamismo. Nel 2015 si è assistito a un aumento del 10% della vendita di smartphone. Resta stabile, rispetto al 2014, l'incremento degli accessi a banda larga fissa (oltre +2%) mentre è proseguita la crescita degli utenti a banda larga mobile (+9%). Torna il segno positivo anche davanti al mondo dell'hardware, all'interno del quale si assiste a dinamiche molto contrastanti. Molto interessante la crescita della domanda di infrastrutture di rete, perché consentono l'accesso a servizi e applicazioni esterne. In questo contesto si segnala l'impegno dei carrier a installare reti a banda larga e ultralarga anche fuori dalle aree urbane. Soffrono invece componenti tradizionali dell'hardware quali pc (-11%) e notebook (-15%).

Le previsioni per il mercato complessivo ICT in Italia, a costanza di scenari macroeconomici, lasciano intravedere una crescita dell'1,5% nel 2016, dell'1,7% nel 2017, e del 2,0% nel 2018. Nonostante questo dato incoraggiante, però il passo con cui si sta affermando l'innovazione digitale in Italia è ancora troppo lento, avviene in modo troppo disomogeneo e con un'ottica ancora distante dal concepire quella trasformazione in grado di incidere profondamente sulla realtà del Paese, cambiare gli equilibri competitivi, accelerare la crescita. Soprattutto le piccole e medie imprese, che costituiscono il 99% del nostro tessuto produttivo e contribuiscono a più del 50% del

¹ Fonte: Banca D'Italia, Bollettino Economico n. 3, luglio 2016.

Pil, così come gran parte della Pa, continuano a rimanere ai margini dell'evoluzione digitale.²

Eventi significativi del periodo

Nel mese di febbraio 2016 CAD IT ha sottoscritto un accordo strategico con Spafid Connect, società del Gruppo Mediobanca che svolge attività di sviluppo di applicazioni e soluzioni ad elevato contenuto tecnologico, nel settore dei servizi assembleari e societari in favore di Emittenti. Con questo accordo di durata decennale, Spafid Connect e CAD IT intendono valorizzare le rispettive relazioni commerciali con clienti bancari e assicurativi, per proporre un servizio unico ed innovativo anche per il tramite dell'integrazione del prodotto Area Finanza di CAD IT, con la piattaforma Emittenti di proprietà di Spafid Connect. L'accordo è strategico per CAD IT perché, oltre a rafforzare il proprio posizionamento sul mercato bancario e assicurativo, crea sinergie nei costi di ricerca e sviluppo.

Nel mese di aprile CAD IT ha acquisito il 30% del capitale della società spagnola Software Financiero Bolsa e ha firmato un accordo per salire alla maggioranza nel 2019.

Fondata nel 1994 e con sede a Madrid, SFB è leader in Spagna nella fornitura di soluzioni software di front, middle e back office tramite le quali vengono processate giornalmente le istruzioni di settlement per un ammontare superiore al 50% dei volumi di trading intermediati nella Borsa di Madrid.

SFB ha concluso l'esercizio 2015 con ricavi pari a 4,8 milioni di Euro, un utile netto pari a 1,1 milioni di Euro e una Posizione finanziaria netta attiva per 2,4 milioni di Euro.

Per l'acquisto del 30% del capitale di SFB sono stati pagati per cassa 250 mila euro al primo closing, a cui si aggiungerà il pagamento del prezzo definitivo da corrispondere dopo la chiusura del bilancio 2018 (secondo closing) e sarà determinato in base ai risultati che SFB otterrà negli esercizi 2016-2018, con un valore minimo di 1.650 migliaia di euro. Al secondo closing CAD IT avrà l'opzione di acquisire ulteriori quote di partecipazione per raggiungere la quota di controllo del 51%, o fino al 100% del capitale in funzione della facoltà degli attuali soci di SFB di esercitare una PUT del restante 49%. CAD IT avrà in alternativa facoltà di esercitare un'opzione PUT per reintestare ai venditori la quota del 30% acquisita, rinunciando all'importo di 250 mila euro già versato.

Con questa operazione CAD IT rafforza la propria presenza nel software per la finanza in Europa e conferma il forte interesse a svilupparsi nel mercato spagnolo, proponendo con SFB prodotti altamente innovativi già adottati dal 90% delle banche italiane e da clienti in Svizzera, Germania, Inghilterra e Repubblica Ceca.

Questo accordo offre a CAD IT importanti opportunità di incremento dei ricavi grazie:

- alla forte presenza commerciale e tecnica di SFB in Spagna e Portogallo;
- alla base clienti già esistente di SFB, circa 40 istituzioni finanziarie a cui potranno essere proposti prodotti di CAD IT complementari a quelli di SFB;
- ad opportunità di cross selling dei prodotti di SFB sui clienti di CAD IT;
- alla credibilità dei due brand sul mercato.

Il 28 aprile 2016 l'assemblea degli azionisti ha approvato la relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2015 e la distribuzione di un dividendo ordinario di 0,15 euro per azione posto in pagamento l'11 maggio 2016, con un esborso finanziario complessivo di 1.347 migliaia di euro. L'assemblea ha inoltre approvato la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998 (disponibile sul sito internet della società).

Durante il periodo sono proseguite le attività di sviluppo e commercializzazione di nuovi prodotti, rivolte oltre che ai clienti tradizionali, anche a nuove tipologie di clientela.

Ricerca e sviluppo

Il Gruppo CAD IT dedica una parte significativa delle proprie attività e risorse all'ideazione, realizzazione ed evoluzione dei propri software, destinati ad essere ceduti in licenza d'uso ai clienti o direttamente utilizzati per lo sviluppo dei prodotti e l'erogazione dei servizi resi ai clienti.

In particolare sono proseguite le attività di realizzazione di nuovi software e moduli finalizzati all'accrescimento funzionale e/o all'evoluzione tecnologica dell'ingente parco software con l'obiettivo di consolidare il business

² Assinform: Rapporto Assinform 2016 e Studio Assinform e Confindustria Digitale "Il digitale in Italia nel 2016".

tradizionale, diversificare l'offerta del Gruppo con nuovi prodotti ed in settori limitrofi a quelli già presidiati e verso nuovi mercati anche all'estero.

Un'importante progetto di sviluppo riguarda l'evoluzione della Suite Area Finanza, costituita da moduli autonomi ed integrati in grado di svolgere ciascuno la propria specifica attività ed interfacciarsi con gli altri per garantire alti standard di efficienza nella gestione dei dati evitando le ridondanze, in un'ottica di semplificazione del prodotto e delle modalità di rilascio. Le evoluzioni consentono di rendere la Suite ancor più appetibile per il mercato internazionale. In modo particolare è molto intensa l'attività di evoluzione ed innovazione della Suite con l'obiettivo di migliorare la user experience e creare nuove funzionalità o moduli richiesti dal mercato nazionale ed internazionale, quale ad esempio:

- Easy Action, piattaforma di nuova generazione per la gestione completa ed automatica dell'intero processo delle Corporate Actions.
- Position Keeping: modulo dedicato alla registrazione degli eventi/movimenti ed in grado di aggiornare le posizioni in tempo reale, gestire il processo di completamento delle attività per ogni evento (preoccupandosi di attivare i moduli di competenza per settlement, fiscalità, corporate actions), effettuare scritture contabili e predisporre le segnalazioni di vigilanza.

CAD IT, nell'ambito dell'attività di evoluzione della propria suite di prodotti, sta inoltre realizzando soluzioni legate a nuove normative (ad esempio: le ulteriori wave previste da Target 2 Securities).

Un altro importante progetto di sviluppo in corso è quello relativo al nuovo prodotto Anagrafe Generale, soluzione moderna, tecnologicamente all'avanguardia, flessibile e versatile, che potrà consentire un facile adeguamento alle continue variazioni di normativa ed esigenze commerciali o operative degli istituti bancari. Tenuto conto della centralità e criticità della procedura, che costituisce una delle fonti primarie di dati per tutto il sistema informativo bancario, grazie ai tools in sviluppo, CAD IT potrà offrire nell'ambito dei progetti di implementazione un percorso di migrazione graduale, con un periodo di coesistenza e sincronizzazione tra vecchio e nuovo sistema anagrafico, al fine di consentire sia l'integrazione ed interfacciamento con le altre procedure del sistema, che la normalizzazione dei dati da riversare nella nuova anagrafe.

Proseguono le attività di implementazione di moduli specializzati nell'ambito della business intelligence (Sistema Informativo Direzionale) in modo particolare in ambito rischi, frodi e controlli a distanza. Il prodotto è stato evoluto ed arricchito di una nuova Dashboard, acquisendo una nuova connotazione spiccatamente end-user, caratterizzata da un look & feel molto attuale, agile e di facile utilizzo, mentre separa e specializza gli editors dedicati agli amministratori e ai tecnici.

Investimenti

Riepilogo investimenti	I semestre 2016	I semestre 2015	Variazione	Anno 2015
Beni immateriali	47	147	(100)	165
Costi per immobilizzazioni immateriali in corso	2.478	1.966	513	3.856
Immobili, Impianti e Macchinari	397	399	(2)	1.708
Totale investimenti in beni immateriali e materiali	2.923	2.512	411	5.729

I dati aggregati degli investimenti in beni immateriali e materiali, complessivamente effettuati nel corso del primo semestre 2016 dalle società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento ammontano a 2.923 migliaia di euro, rispetto a 2.512 migliaia di euro nel corso del primo semestre 2015.

Il valore delle "immobilizzazioni immateriali in corso" è relativo agli investimenti sostenuti nello sviluppo di procedure software destinate alla vendita o strumentali per l'attività caratteristica delle società del Gruppo, in corso di realizzazione. In particolare i costi per immobilizzazioni immateriali in corso sono per la maggior parte riferiti all'impiego delle risorse interne del Gruppo per lo sviluppo di procedure software di proprietà, destinate alla cessione in licenza d'uso a clienti o strumentali per l'esercizio dell'attività del Gruppo. L'importo degli investimenti deriva dalle scelte strategiche effettuate dal consiglio di amministrazione e dal management, che hanno approvato

lo sviluppo di numerosi prodotti, progetti e nuove tecnologie, al fine di anticiparne le linee evolutive di settore e poter proporre una gamma di prodotti sempre aggiornati con cui rispondere con tempestività alla domanda del mercato di riferimento.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Le stesse sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e successive integrazioni, sono presentate nelle Note del Bilancio semestrale abbreviato.

Rapporti tra le società del Gruppo

Nel corso dell'esercizio le società del Gruppo hanno effettuato operazioni con la controllante e le imprese sottoposte al controllo di CAD IT. I riflessi patrimoniali ed economici delle operazioni effettuate tra società consolidate con il metodo integrale sono stati elisi nel bilancio consolidato, fatta eccezione per:

- prestazioni relative allo sviluppo di procedure software destinate alla vendita o strumentali per l'attività caratteristica delle società del Gruppo che vengono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali;
- altre operazioni, di importo non significativo, relative a cessioni di beni strumentali per l'acquirente.

I rapporti intrattenuti fra le società del Gruppo sono regolati sulla base di rapporti contrattuali stipulati dai rispettivi organi di amministrazione tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi prestati e delle condizioni competitive di mercato contemperando gli interessi del Gruppo.

La sintesi dei ricavi e delle prestazioni di servizi alla data del 30 giugno 2016, nonché la posizione creditoria e debitoria tra società del Gruppo consolidate integralmente, è evidenziata nel seguente prospetto:

Società	Costi	Ricavi	Oneri finanz.	Prov. finanz.	Credito	Debito
CAD IT S.p.a.	9.566	817	2	-	2.769	16.355
CAD S.r.l.	512	6.312	-	-	9.938	2.159
CeSBE S.r.l.	317	1.605	-	2	4.753	736
Smart Line S.r.l.	49	806	-	-	1.336	69
Elidata S.r.l.	10	782	-	-	779	119
Datafox S.r.l.	21	154	-	-	388	56
Tecsit S.r.l.	1	-	-	-	-	469
Totali	10.476	10.476	2	2	19.963	19.963

Nel periodo non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali tra le imprese del Gruppo CAD IT.

I rapporti di CAD IT S.p.A. con le società controllate sono esposti nei prospetti contabili della stessa allegati alla presente relazione.

Prospetto di raccordo con il bilancio della Capogruppo

La seguente tabella riporta i dati di riconciliazione del patrimonio netto e del risultato di periodo consolidati con quelli della controllante CAD IT S.p.A.³

³ Ai sensi della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

	Patrimonio Netto	Risultato di periodo
Patrimonio netto e risultato di periodo della controllante	53.702	725
- differenza tra il valore di carico delle partecipazioni consolidate e il valore pro quota del patrimonio netto	(9.174)	-
- risultati pro quota delle partecipazioni controllate/collegate	191	191
- differenza di consolidamento: Avviamento	8.309	-
- eliminazione dividendi controllate/collegate	-	(586)
- eliminazione dei margini infragruppo	(1.515)	46
- valutazione delle partecipazioni collegate con il metodo del patrimonio netto	514	146
Totale patrimonio netto e risultato di periodo consolidato attribuibile ai soci della controllante	52.026	522

Corporate Governance e Sistema di Controllo Interno

CAD IT considera e definisce il Sistema di Controllo Interno come “l’insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell’impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati”. Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria è elemento costitutivo del più ampio Sistema di Controllo Interno. Tale sistema è peraltro finalizzato a garantire l’attendibilità, l’accuratezza, l’affidabilità e la tempestività dell’informativa finanziaria della società e del Gruppo.

Il Sistema di Controllo Interno è il perno su cui si fonda la *Corporate Governance* e costituisce l’elemento catalizzatore di tutti i soggetti e le funzioni che, ognuno per la propria parte, contribuiscono alla conduzione dell’impresa in modo sano, corretto e coerente all’obiettivo di conferire il massimo valore sostenibile ad ogni attività dell’organizzazione.

Parti essenziali del Sistema di Controllo Interno sono il Codice Etico ed il Modello Organizzativo, adottato dal Consiglio di Amministrazione in attuazione della normativa afferente la “Disciplina della responsabilità amministrativa degli enti” ai sensi del D.Lgs. n. 231/01 e successive modifiche. Il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.n. 231/01 include inoltre il Sistema di Gestione Salute e Sicurezza del Lavoro (con il relativo manuale e procedure) secondo le linee guida UNI/INAIL che rappresentano uno standard di best practice di riferimento per l’ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08.

Il sistema di governo societario adottato da CAD IT S.p.A. è quello tradizionale.

CAD IT aderisce e si conforma al Codice di Autodisciplina delle società quotate emanato da Borsa Italiana (di seguito il “Codice di Autodisciplina”), consultabile sul sito di Borsa Italiana.

In ottemperanza agli obblighi normativi il consiglio di amministrazione approva annualmente la *Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari*, ai sensi degli artt. 123 bis e 124 ter TUF e 89 bis Regolamento Emittenti Consob, volta a fornire un’adeguata descrizione del sistema di governo societario adottato, le informazioni sugli assetti proprietari e sull’adesione alle prescrizioni del Codice di Autodisciplina. La relazione è pubblicata e disponibile al pubblico nella sezione Investor Relations del sito internet della società: www.caditgroup.com. Si rimanda a tale documento per maggiori dettagli sulla *governance* ed il Sistema di Controllo Interno di CAD IT e del Gruppo.

Principali rischi e incertezze cui CAD IT S.p.A. e il Gruppo sono esposti

La Società è dotata di un sistema di controllo interno costituito dall’insieme di regole, procedure e strutture organizzative, volte a consentire una conduzione dell’impresa sana e corretta, anche attraverso un adeguato processo di identificazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi che potrebbero minacciare il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Nel presente paragrafo sono descritti i fattori di rischio e incertezza correlati al contesto economico-normativo e di mercato e che possono influenzare in misura significativa le performance della Società; i rischi specifici che

possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla società ed al Gruppo sono invece oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e sono menzionati nell'ambito delle note al bilancio, unitamente alle passività potenziali rilevanti. Rischi addizionali ed eventi incerti attualmente non prevedibili o che si ritengono al momento improbabili, potrebbero allo stesso modo influenzare l'attività, le condizioni economiche e finanziarie e le prospettive della società e del Gruppo.

CAD IT adotta procedure specifiche per la gestione dei fattori di rischio mirate a massimizzare il valore per i propri azionisti, ponendo in essere tutte le misure necessarie a prevenire i rischi insiti nell'attività del Gruppo.

CAD IT S.p.A., nella sua posizione di Capogruppo, è esposta ai medesimi rischi e incertezze di seguito descritti a cui è esposto il Gruppo.

Rischi Esterni

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia e del settore

Il mercato della consulenza informatica è legato all'andamento dell'economia dei paesi industrializzati dove la domanda di prodotti ad alto contenuto tecnologico è più elevata. Il perdurare della situazione di debolezza globale dell'economia a livello nazionale e/o internazionale potrebbe ridurre la domanda dei prodotti del Gruppo con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Il principale mercato di sbocco a cui il Gruppo attualmente si rivolge è quello degli istituti bancari e finanziari. A partire dal 2008, i mercati finanziari hanno subito forti turbolenze a livello globale che hanno comportato un notevole deterioramento dell'economia. La recessione economica globale del 2008 e del 2009 che ha caratterizzato praticamente tutte le aree geografiche e i settori dell'economia dei paesi più sviluppati, si è riflessa in una forte diminuzione della domanda. Gli esercizi più recenti hanno evidenziato deboli segnali di ripresa a livello globale ma le prospettive economiche rimangono incerte. Ove tale situazione di marcata debolezza dovesse perdurare o si verificasse un ulteriore peggioramento, potrebbe comportare un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi alla rapida evoluzione delle tecnologie, delle esigenze dei clienti e del quadro normativo di riferimento

Il settore in cui opera il Gruppo è caratterizzato da veloci e profondi cambiamenti tecnologici e da una costante evoluzione delle competenze e professionalità. Inoltre, l'incremento delle esigenze da parte dei clienti, unitamente all'eventuale mutamento del quadro normativo di riferimento, comportano la necessità di effettuare costanti aggiornamenti del software per il settore delle banche e degli altri istituti finanziari.

Il Gruppo effettua consistenti investimenti per lo sviluppo di nuovi progetti e nuove tecnologie, non solo al fine di rispondere con tempestività alla domanda del mercato di riferimento, bensì anche di anticiparne le linee evolutive, proponendo la gamma dei nuovi prodotti offerti quale fattore in grado di influenzare a propria volta la tipologia della domanda degli utenti. Pertanto, l'eventuale riduzione della propensione dei clienti alla spesa nelle nuove tecnologie offerte è suscettibile di esporre il Gruppo al rischio di non remunerare adeguatamente gli investimenti sostenuti.

Tali investimenti non possono comunque assicurare che il Gruppo sia sempre in grado di riconoscere e utilizzare strumenti tecnologici innovativi, escludere il rischio di obsolescenza dei prodotti esistenti, o assicurare la capacità del Gruppo di sviluppare ed introdurre nuovi prodotti o innovare quelli esistenti in tempo utile per il cliente e accettabile per il mercato. Le situazioni descritte comportano un rischio potenziale significativo per l'attività ed i risultati economico e finanziari del Gruppo.

Rischi connessi alla alta competitività del settore in cui il Gruppo opera

Il mercato dell'Information Technology è altamente competitivo; alcuni concorrenti potrebbero cercare di ampliare a danno del Gruppo la propria quota di mercato. Inoltre l'intensificarsi del livello di concorrenza ed il possibile ingresso, nei settori di riferimento del Gruppo, di nuovi soggetti dotati di risorse umane, capacità finanziarie e tecnologiche che possano offrire prezzi maggiormente competitivi potrebbe condizionare l'attività del Gruppo e la possibilità di consolidare o ampliare la propria posizione competitiva nei settori di riferimento con conseguenti

ripercussioni sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi alla tutela di proprietà tecnologiche

Le procedure ed i programmi software del Gruppo sono protetti dalla normativa italiana in materia di diritto di autore. Il Gruppo è inoltre titolare dei diritti esclusivi di utilizzazione economica dei programmi e delle procedure che ha provveduto a registrare nel Registro Pubblico Speciale per i Programmi per Elaboratore istituito presso la SIAE – Società Italiana degli Autori ed Editori.

Il management ritiene inoltre che il livello tecnologico dei prodotti offerti dal Gruppo, unitamente alle conoscenze tecniche necessarie per la loro costante e progressiva implementazione ed aggiornamento, costituiscano di per sé fattori in grado di limitare i rischi connessi all'appropriazione di significativi vantaggi competitivi ad opera di potenziali ed attuali concorrenti. Tuttavia, non si può affermare che la tutela riconosciuta dalla normativa italiana in materia di diritto di autore consenta di escludere che altri operatori del settore possano sviluppare, del tutto indipendentemente, prodotti simili o duplicano i prodotti del Gruppo non depositati ovvero, ancora, ne progettino di nuovi in grado di replicarne le attitudini e le funzionalità senza, con questo, violare i diritti del Gruppo. La tecnologia del Gruppo potrebbe inoltre essere esposta ad atti di pirateria da parte di terzi.

Rischi interni

Rischi relativi alla dipendenza da personale chiave

Il successo del Gruppo dipende in sensibile misura dalle capacità di alcune figure chiave che hanno contribuito in maniera determinante allo sviluppo dello stesso, quali, i propri amministratori esecutivi ed altri componenti del management in possesso di esperienza pluriennale nel settore. La perdita delle prestazioni di una delle suddette figure chiave senza un'adeguata sostituzione, potrebbe avere effetti negativi sulle prospettive, attività e risultati economici e finanziari del Gruppo.

L'attività del Gruppo è inoltre fortemente caratterizzata dalle competenze tecniche estremamente elevate del proprio personale. Pertanto, il futuro successo delle sue attività dipende dalla continuità delle funzioni svolte dai tecnici specializzati attualmente impiegati, dai collaboratori, nonché dalla capacità di attrarre e mantenere personale altamente qualificato.

Nell'ambito del settore dell'Information Technology, il costo del personale rappresenta un fattore critico di sviluppo. Le eventuali difficoltà del Gruppo nella gestione del personale potrebbero produrre effetti negativi sulla sua attività, sulle sue condizioni finanziarie e sui risultati operativi.

Rischi connessi ai tempi di vendita e cicli di implementazione

La gestione delle attività di vendita dei prodotti software del Gruppo richiede, di norma, un impegno su tempi piuttosto lunghi, anche in considerazione della necessità di illustrare i potenziali vantaggi derivanti dall'impiego dei prodotti del Gruppo e di svolgere attività di formazione sul cliente per consentire un corretto utilizzo dei prodotti stessi. Le trattative e gli adempimenti consequenziali, derivanti dall'attività di vendita dei prodotti, si protraggono mediamente per periodi di tempo che variano da alcuni mesi a periodi anche più estesi oltre l'anno. Inoltre, il processo di implementazione dei prodotti del Gruppo spesso richiede al cliente l'impiego di risorse umane ed economiche che si protrae per un lungo periodo di tempo. Le attività di vendita e i cicli di adattamento del prodotto al sistema informatico del cliente sono soggetti a rallentamenti potenziali determinati, a titolo esemplificativo, dal completamento del processo di implementazione del prodotto stesso, dal concretizzarsi di imprevisti che il Gruppo non è in condizione di controllare, quali improvvise limitazioni di budget del cliente od operazioni di ristrutturazione aziendale o ancora, in generale, la complessità delle esigenze tecniche del cliente. L'eventualità di ritardi dovuti al prolungarsi dei cicli di vendita o riferibili all'utilizzo del prodotto da parte del cliente potrebbe influenzare l'andamento delle attività, della situazione finanziaria e dei risultati operativi del Gruppo.

Rischi connessi alla dipendenza da clienti

Il Gruppo offre i propri prodotti e servizi ad aziende di piccole, medie e grandi dimensioni operanti in mercati

differenti. Una parte significativa dei ricavi del Gruppo, è concentrata su un numero relativamente ristretto di clienti, la cui eventuale perdita potrebbe, pertanto, incidere negativamente sulla futura attività e situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il management ritiene comunque che i risultati del Gruppo non dipendano in maniera significativa da alcuno specifico cliente in particolare, in quanto tali clienti provvedono all'aggiornamento dei propri sistemi informativi in tempi diversi e con una periodicità caratterizzata da tempi piuttosto lunghi.

Rischi connessi all'internazionalizzazione

Il Gruppo ha compiuto significativi sforzi negli ultimi anni nell'ambito della propria strategia di internazionalizzazione e attende che una parte sempre più apprezzabile dei propri ricavi possa essere generata da clienti esteri. Il Gruppo potrebbe dunque essere esposto ai rischi connessi all'internazionalizzazione come quelli relativi ai mutamenti delle rispettive condizioni economiche, politiche, fiscali e normative locali, oltre che alle variazioni del corso delle valute nel caso di paesi fuori dall'area euro. Il verificarsi di condizioni sfavorevoli in tali aree potrebbero incidere negativamente sulle prospettive e sull'attività del Gruppo.

Rischi connessi all'inadempimento di impegni contrattuali e potenziali responsabilità verso i clienti

Prodotti software altamente complessi come quelli offerti dal Gruppo possono, anche se debitamente testati, presentare inefficienze e anomalie in fasi di installazione ed integrazione nel sistema informativo del cliente. Tali circostanze possono provocare un danno per l'immagine della Società e dei suoi prodotti ed esporre altresì la stessa ad eventuali azioni per il risarcimento di danni subiti e l'applicazione di penali contrattuali per il mancato rispetto di tempi e/o di standard qualitativi concordati.

Il Gruppo potrebbe inoltre dover destinare risorse significative per l'esecuzione di eventuali interventi correttivi ed essere costretto a interrompere, ritardare o cessare la fornitura del servizio al cliente.

Ad oggi non si sono verificati significativi eventi di tal natura che abbiano generato rilevanti conflittualità nei rapporti con la clientela.

Rischi finanziari

Rischio di credito

Il Gruppo opera principalmente con banche e società di servizi controllate da banche, istituti finanziari ed assicurativi, enti di riscossione e della pubblica amministrazione, ed in genere clientela di comprovata solidità e solvibilità, ragione per cui negli esercizi passati il fenomeno delle perdite su crediti è sempre risultato poco significativo. Il Gruppo non è caratterizzato da significative concentrazioni di rischio di solvibilità dei clienti. Ai fini commerciali sono adottate specifiche politiche volte a monitorare i tempi di riscossione dei crediti che, a seguito dei rischi operativi in precedenza evidenziati, potrebbero subire dei ritardi, anche per importi rilevanti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni. Le disponibilità liquide a disposizione e la capacità di generare flussi di cassa positivi rendono poco probabile il rischio di incapacità di disporre di risorse finanziarie adeguate agli impegni ed ai fabbisogni derivanti dall'operatività del Gruppo. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono costantemente monitorati, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Non può essere escluso che, ove la situazione di marcata debolezza ed incertezza del mercato dovesse prolungarsi ovvero si verificassero allungamenti dei tempi di riscossione o significative perdite su crediti, potrebbe presentarsi il rischio di riduzione della liquidità con conseguente necessità di ricorrere a fonti finanziarie esterne.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

L'esposizione al rischio di tasso di interesse è legato alla necessità di finanziare le attività operative o di investimento, oltre che di impiegare la liquidità disponibile. Il Gruppo impiega le liquidità disponibili in depositi

bancari e polizze assicurative di capitalizzazione ed utilizza risorse finanziarie principalmente sotto forma di anticipazioni bancarie su crediti commerciali e di affidamenti in conto corrente bancario. Variazioni dei tassi di interesse di mercato possono influenzare i rendimenti degli impieghi ed il costo dei finanziamenti incidendo sull'andamento dei proventi ed oneri finanziari.

Il Gruppo attualmente opera pressoché totalmente nell'area euro e non è dunque soggetto a rischi di cambio.

Non rientra nella politica del Gruppo utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di copertura e/o negoziazione.

Altre informazioni

Né CAD IT S.p.A., né le sue controllate, possiedono e/o hanno acquistato e/o alienato nel corso dell'esercizio azioni CAD IT o proprie, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

CAD IT S.p.A. non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile le società controllate direttamente ed indirettamente, salvo casi particolari, hanno individuato CAD IT S.p.A. quale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Tale attività consiste principalmente nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo e si concretizza nella definizione ed adeguamento a regole di controllo interno, nell'emanazione di un Codice Etico adottato a livello di Gruppo, nell'elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie, di approvvigionamento dei fattori produttivi. Inoltre il coordinamento di Gruppo prevede per alcune società la gestione accentrata dei servizi amministrativi, societari e di gestione finanziaria. Le società controllate, che rimangono pienamente depositarie della propria autonomia gestionale ed operativa, possono così realizzare economie di scala avvalendosi di professionalità e prestazioni specialistiche e concentrare le proprie risorse nella gestione delle attività operative di specifica competenza.

Nel corso del presente e precedente esercizio non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali come definite dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

All'interno della relazione degli amministratori sulla gestione è presentato il conto economico redatto in forma a scalare evidenziando i risultati intermedi come segue:

- Valore della produzione: rappresenta il valore dei servizi e beni prodotti e commercializzati, inclusi gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e gli altri ricavi e proventi della gestione caratteristica.
- Valore aggiunto: ottenuto sottraendo al Valore della produzione i costi operativi per acquisti di servizi e beni, misura quanta parte dell'intera produzione e distribuzione di beni e servizi è imputabile ai fattori produttivi aziendali.
- Margine operativo lordo (EBITDA): ottenuto sottraendo al valore aggiunto le componenti di costo riconducibili al personale e le altre spese amministrative. Evidenzia il risultato basato sulla gestione caratteristica al lordo quindi di ammortamenti, della gestione finanziaria, di rivalutazioni o svalutazioni, ed imposte.
- Risultato operativo (EBIT): ottenuto sottraendo al margine operativo lordo le quote di ammortamento e di accantonamento del periodo.
- Risultato ordinario: include il risultato della gestione finanziaria.
- Risultato ante imposte: ottenuto includendo al Risultato ordinario le rivalutazioni e svalutazioni.

Nell'informativa di bilancio non sono utilizzati indicatori alternativi di performance, ad eccezione della posizione finanziaria netta, esposta nelle note al bilancio, per la quale non sono effettuate riclassificazioni rispetto ai dati di bilancio ed è fornita la relativa spiegazione di raccordo alle corrispondenti voci di stato patrimoniale, in linea con quanto definito dalle Raccomandazioni CESR.

CAD IT ed alcune società del Gruppo adottano e mantengono i seguenti sistemi di gestione:

- **Sistema di Gestione della Qualità**, conforme alla normativa UNI EN ISO 9001:2008, per le attività di progettazione, produzione e vendita software "component based" e per i servizi di assistenza e manutenzione post vendita;
- **Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni**, conforme alla norma UNI CEI ISO/IEC 27001:2014, per le attività di gestione delle informazioni e dei dati relativi alle attività di sviluppo,

manutenzione, personalizzazione, integrazione, application management, consulenza e formazione di soluzioni software in ambito bancario, finanziario, assicurativo, d'impresa e per la pubblica amministrazione;

- **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro**, conforme alle Linee Guida UNI/INAIL (ed. settembre 2001) implementato secondo le Linee Guida "lavorosicuro" (Confindustria Veneto/INAIL), validato nel novembre 2009 e riconfermato nell'aprile 2014.

Nel corso del periodo CAD IT S.p.A. e le società del Gruppo coinvolte, hanno superato positivamente le verifiche periodiche di sorveglianza per il rinnovo e mantenimento delle certificazioni in essere.

Il Gruppo adotta un adeguato sistema di protezione delle informazioni di cui al D.Lgs. del 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" per garantire la protezione dei dati personali.

CAD IT, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, ha deciso di aderire al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 e s.m.i., avvalendosi pertanto della facoltà di derogare all'obbligo di presentazione dei documenti informativi previsti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le strategie di sviluppo adottate per l'anno in corso sono rivolte a soddisfare le priorità che le banche italiane ed europee sono costrette oggi a fronteggiare. Le istituzioni finanziarie, infatti, si trovano di fronte a costanti esigenze di adeguamento dei propri processi e strutture, finalizzati al tempestivo recepimento delle novità normative e regolamentari introdotte a livello internazionale, europeo e nazionale, ma contemporaneamente ricercano miglioramenti di risultati e marginalità per affrontare l'attuale contesto di mercato che mostra alcuni segnali di ripresa.

Le principali normative che le banche dovranno affrontare nell'immediato futuro riguardano: l'adozione del modello "rolling" in relazione agli aumenti di capitale diluitivi, il Regolamento UE 1286/2014 relativo al KID (Key Information Document) volto ad aumentare la trasparenza sui prodotti d'investimento al dettaglio e assicurativi preassemblati (c.d. "PRIIP"), le modifiche al principio contabile IFRS 9, il Market Abuse, il Data Quality, le Segnalazioni (Puma 2), Basilea III, MiFID II, T2S.

Per consentire uno sviluppo efficiente, tempestivo e coordinato delle procedure per l'adeguamento ai nuovi regolamenti, CAD IT ha organizzato una serie di "gruppi di lavoro" in collaborazione con i propri clienti, nei quali potranno essere approfondite le specifiche novità.

Sul fronte del perseguimento di migliori marginalità, gli istituti finanziari sono costantemente impegnati nella ricerca del contenimento dei costi e nell'ampliamento delle aree di business.

Anche su tali fronti CAD IT si propone come partner strategico dei propri clienti con soluzioni innovative, come il nuovo Hub Ordini e l'Anagrafe Generale, in grado di sfruttare nuove tecnologie che consentono il raggiungimento di alti standard di efficienza nella gestione dei dati e dei processi, con significative riduzione di tempi e costi nell'elaborazione degli stessi.

Per supportare gli istituti finanziari nelle strategie di ampliamento delle aree di business e di volume d'affari, CAD IT propone infine un Framework per la Banca Digitale di nuova generazione e, grazie alle importanti esperienze e referenze maturate nell'ambito delle soluzioni per promotori finanziari, offre le proprie competenze anche agli istituti finanziari che vogliono innovare e valorizzare le proprie offerte e reti.

Oltre alle opportunità citate i principali obiettivi strategici perseguiti dalla società e dal gruppo riguardano il mantenimento ed ulteriore rafforzamento della posizione di leadership nel mondo bancario nazionale, l'ampliamento del portafoglio clienti nel settore assicurativo e nel settore della riscossione dei tributi locali, la diffusione dei nuovi prodotti relativi alla business intelligence, la promozione del software nel settore industriale a società di medie/grandi dimensioni.

Il Gruppo prosegue inoltre l'impegno nell'espansione verso i mercati europei ed internazionali, che potrà essere favorito e accelerato anche dalla recente acquisizione della partecipazione nella società spagnola Software Financiero Bolsa S.A., oltre che dalle referenze ottenute dai clienti esteri e dai processi d'internazionalizzazione

dei grandi gruppi bancari italiani ed europei.

Sono costantemente all'attenzione degli amministratori di CAD IT S.p.A. eventuali possibili opportunità di sviluppo, sia diretto che per linee esterne, tramite accordi di collaborazione tecnica o commerciale e mediante assunzioni o acquisizioni di partecipazioni destinate alla realizzazione di attività complementari e sinergiche rispetto quelle già esistenti.

Tenuto conto delle attuali strategie ed in risposta all'attuale quadro congiunturale, il consiglio di amministrazione pone la massima attenzione alle esigenze del mercato, per orientare la gestione e lo sviluppo del Gruppo e mantenere elevati livelli di efficienza che consentano per il futuro di perseguire risultati economici positivi.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

/s/ Giampietro Magnani

BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO DEL GRUPPO CAD IT

Conto Economico Consolidato

	Note	I semestre 2016		I semestre 2015	
		Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Ricavi delle vendite e prestazioni	3	26.376	8	27.531	5
Incrementi di immob. per lavori interni	3 - 15	2.478		1.966	
Altri ricavi e proventi	3	56		100	
Costi per acquisti	5	(138)		(183)	
Costi per servizi	6	(4.795)	(485)	(6.292)	(761)
Altri costi operativi	7	(402)		(418)	
Costo del lavoro	8	(18.967)	(374)	(18.625)	(316)
Altre spese amministrative	9	(1.114)	(649)	(1.015)	(604)
Accantonamenti al f.do e svalutazione crediti		(77)		(60)	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	15	(2.606)		(2.342)	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	14	(261)		(246)	
Proventi finanziari	10	35		78	
Oneri finanziari	10	(25)		(16)	
Rivalutazioni e svalutazioni	11	246		243	
Risultato ante imposte		806		721	
Imposte sul reddito	12	(302)		(295)	
Utile (perdita) del periodo		504		426	

Utile (perdita) del periodo attribuibile a:

Interessenze di pertinenza di terzi		(18)		160	
Soci della controllante		522		265	

Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione		8.980.000		8.980.000	
Risultato base per azione (in €)	13	0,058		0,030	

Conto Economico Complessivo Consolidato

	I semestre 2016	I semestre 2015
Utile (perdita) del periodo	504	426
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		
Utili/(perdite) attuariali su passività per benefici definiti al netto degli effetti fiscali	(713)	620
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		
Utili/(perdite) dalla rideterminazione di attività disponibili per la vendita ("available for sale")	-	-
Rettifiche da riclassificazione: utili realizzati per la dismissione di attività disponibili per la vendita	-	-
Totale utile (perdita) complessivo	(209)	1.045
Utile (perdita) complessivo attribuibile a:		
- Interessenze di pertinenza di terzi	(101)	225
- Soci della controllante	(107)	820

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

	Note	30/06/2016		31/12/2015	
		Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
ATTIVO					
A) Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	14	18.562		18.426	
Immobilizzazioni immateriali	15	18.642		18.723	
Avviamento	16	8.309		8.309	
Partecipazioni	17	2.167		371	
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita		50		0	
Altri crediti non correnti		285		291	
Crediti per imposte anticipate	18	1.018		804	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		49.033		46.923	
B) Attività correnti					
Rimanenze	19	43		16	
Crediti commerciali e altri crediti	20	32.976	12	28.859	0
Crediti per imposte	21	1.545		1.440	
Cassa e altre attività equivalenti	22	5.809		6.610	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		40.372		36.925	
TOTALE ATTIVO		89.405		83.849	
PASSIVO					
A) Patrimonio netto					
Capitale sociale	23	4.670		4.670	
Riserve	24	35.246		35.246	
Utili/perdite accumulati	25	12.110		13.575	
Capitale emesso e riserve attribuibili ai soci della controllante		52.026		53.491	
Capitale e riserve di terzi	23	2.325		2.203	
Utile (perdita) di terzi		(18)		329	
Interessenze di pertinenza di terzi		2.307		2.532	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		54.334		56.023	
B) Passività non correnti					
Finanziamenti	27	1.974		2.261	
Passività per imposte differite	28	2.520		2.520	
Fondi TFR e quiescenze	29	8.500	163	7.444	155
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		12.994		12.225	
C) Passività correnti					
Debiti commerciali	30	8.552	243	4.474	511
Debiti per imposte	31	2.713		3.319	
Finanziamenti a breve	32	2.110		1.818	
Altri debiti	33	8.703	201	5.991	324
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		22.077		15.601	
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO		89.405		83.849	

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto

	Attribuzione agli azionisti della Capogruppo					Interessi di minoranza	Totale
	Capitale sociale	Riserve	Utili(Perdite) Accumulati al netto del risultato d'es.	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo		
al 31/12/2015	4.670	35.246	12.452	1.123	53.491	2.532	56.023
Allocazione risultato d'esercizio a riserve			1.123	(1.123)			
Distribuzione dividendi			(1.347)		(1.347)	(114)	(1.461)
Assegnazione utili ad amministratori di soc. controllate			(10)		(10)	(10)	(20)
Totale Utile/(perdita) complessivo			(629)	522	(107)	(101)	(209)
al 30 giugno 2016	4.670	35.246	11.588	522	52.026	2.307	54.334

	Attribuzione agli azionisti della Capogruppo					Interessi di minoranza	Totale
	Capitale sociale	Riserve	Utili(Perdite) Accumulati al netto del risultato d'es.	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo		
al 31/12/2014	4.670	35.246	12.274	641	52.831	2.210	55.041
Allocazione risultato d'esercizio a riserve			641	(641)			
Distribuzione dividendi			(1.167)		(1.167)	(95)	(1.262)
Assegnazione utili ad amministratori di soc. controllate			(5)		(5)	(4)	(9)
Totale Utile/(perdita) complessivo			555	265	820	225	1.045
al 30 giugno 2015	4.670	35.246	12.298	265	52.480	2.336	54.815

Rendiconto finanziario consolidato

	NOTE	I semestre 2016	I semestre 2015
A) ATTIVITA' DI ESERCIZIO			
Utile (perdita) del periodo		504	426
Ammortamenti, Rivalutazioni e Svalutazioni:			
- ammortamenti di Immobili, Impianti e Macchinari	14	261	246
- ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali	15	2.606	2.342
- rivalutaz. di partecip. e att. fin. disp. per la vendita	11	(250)	(243)
- svalutaz. di partecip. e att. fin. disp. per la vendita	11	4	-
Accantonamenti (Utilizzo) fondi	29	67	(130)
Gestione finanziaria:			
- (Proventi)/Oneri finanziari netti	10	(9)	(62)
- Utile / (Perdite) su cambi	10	(2)	2
Variazione del capitale di esercizio		780	5.414
Imposte sul reddito pagate		(181)	(857)
Interessi pagati	10	(24)	(16)
(A) - Flusso monetario da (per) attività di esercizio		3.756	7.123
B) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Attività di investimento			
- acquisto di Immob., Imp. e Macchinari	14	(397)	(399)
- acquisto e incremento di immobilizzazioni immateriali	15	(2.526)	(2.113)
- acquisto di partecipazioni e altre attività disponibili per la vendita		(300)	-
- incremento di altre attività immobilizzate		(17)	(12)
Attività di disinvestimento			
- vendite di immob., imp. e macchinari	14	-	1
- vendite di attività disponibili per la vendita		-	-
- diminuzione di altre attività immobilizzate		22	3
Interessi incassati	10	35	76
Dividendi incassati		100	172
(B) - Flusso monetario da (per) attività di investimento		(3.082)	(2.273)
C) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Rimborso di quote di finanziamenti a m/l termine		(287)	-
Accensione di finanziamenti a m/l termine	27	-	1.509
Assegnazione utili ad amministrat. di soc. controllate		(20)	(9)
Pagamento di dividendi	26	(1.461)	(1.262)
(C) - Flusso monetario da (per) attività di finanziamento		(1.767)	237
(A+B+C) - Flussi di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	34	(1.093)	5.087
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo		4.792	3.577
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo		3.699	8.664

Per la riconciliazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti si rimanda alla nota 34.

Note

CAD IT S.p.A. è costituita in forma di società per azioni, disciplinata in base alla legge italiana ed esercita l'attività di direzione e coordinamento sulle proprie controllate. CAD IT S.p.A. non è soggetta a controllo di altra società, come definito dall'art. 2359 cod. civile e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi. La società è quotata nel segmento STAR del Mercato MTA di Borsa Italiana, segmento dedicato alle medie imprese che si impegnano a rispettare requisiti di eccellenza in termini di trasparenza, comunicazione, liquidità del flottante e Corporate Governance allineata agli standard internazionali.

La sede legale è in Verona, Via Torricelli n. 44/a unitamente alla sede amministrativa ed alla principale sede operativa. La società è iscritta nel Registro Imprese di Verona al n. 01992770238.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note sono espresse arrotondate alle migliaia di euro. I totali e subtotali dei prospetti presentati sono determinati arrotondando la sommatoria dei dati puntuali. I dati percentuali esposti sono determinati utilizzando i dati non arrotondati.

1. Principi contabili e criteri di valutazione più significativi

Il presente bilancio semestrale abbreviato è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) applicabili nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002. Con IFRS si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) precedentemente denominato Standing Interpretations Committee (SIC).

Il bilancio semestrale abbreviato è redatto in forma consolidata essendo CAD IT obbligata a redigere il bilancio consolidato.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi", come previsto dall'art. 154 ter del TUF.

Nella predisposizione del presente bilancio semestrale abbreviato sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2016.

I principi contabili adottati sono stati applicati in modo omogeneo in tutti i periodi presentati ed in tutte le società del Gruppo, rettificando, ai fini del consolidamento, i rispettivi bilanci civilistici redatti secondo i principi contabili italiani.

Il bilancio consolidato è redatto utilizzando il criterio di valutazione del costo storico, fatta eccezione per gli strumenti finanziari disponibili per la vendita valutati al fair value e delle partecipazioni in società collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto. In sede di First Time Adoption per alcuni terreni e fabbricati è stato inoltre utilizzato come sostituto del costo il *fair value*.

Uso di stime

In conformità agli IFRS nella redazione del bilancio la direzione aziendale formula valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili che influenzano gli importi delle attività, passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sull'esperienza e fattori considerati ragionevoli nella fattispecie. Trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi risultati rappresentati consuntivamente.

Le stime ed ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi il periodo corrente ed i futuri, la variazione è iscritta nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi successivi periodi.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2016

Non sono presenti, o non sono significative, fattispecie e casistiche disciplinate da principi, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2016 approvati dallo IASB e dall'IFRIC e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Non sono adottati in via anticipata principi omologati dall'Unione Europea e la cui applicazione sarà obbligatoria in futuro.

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio sono redatti secondo quanto specificato dallo IAS 1, opportunamente integrati con le informazioni richieste dalla delibera Consob n. 15519 del 2006.

Il Gruppo ha scelto di presentare le voci di ricavo e di costo rilevate nel periodo in due prospetti: un prospetto che mostra le componenti dell'utile (perdita) del periodo (Conto Economico Consolidato) e un secondo prospetto che inizia con l'utile (perdita) del periodo e mostra le voci del prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo (Conto Economico Complessivo Consolidato).

Il Gruppo presenta il conto economico per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per funzione; la forma scelta è coerente alle modalità di reporting interno e di gestione del business ed in linea con la passata modalità di rappresentazione del conto economico.

La situazione Patrimoniale-Finanziaria è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione tra attività e passività correnti e non correnti.

Il rendiconto finanziario è presentato secondo il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile (o la perdita) del periodo è rettificato delle operazioni di natura non monetaria e da differimenti o accantonamenti di futuri incassi o pagamenti.

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto riconcilia in ciascuna colonna i saldi di apertura e chiusura delle voci di patrimonio netto.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle note nelle quali viene fornita la relativa informativa.

Partecipazioni in società controllate

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo e le società nelle quali la stessa esercita il controllo, cioè se ha contemporaneamente: il potere sull'entità oggetto di investimento, l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento, e la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Tali società sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale. Per la predisposizione dei dati consolidati, sono state utilizzate le situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie delle società controllate e partecipate predisposte dalle singole società del Gruppo alla data di riferimento, redatte secondo i principi contabili nazionali ed approvate dai rispettivi organi di amministrazione, opportunamente riclassificate e rettifiche per riflettere l'applicazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) omogenei adottati dal Gruppo CAD IT.

Nella redazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzati su operazioni infragruppo.

Società collegate

Le partecipazioni in imprese collegate, nelle quali cioè il Gruppo ha un'influenza notevole, sono valutate con il metodo del patrimonio netto, così come definito dallo IAS 28. Gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono riconosciuti nel bilancio consolidato dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto, comprensivo di eventuali costi direttamente attribuibili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Con riferimento ad alcuni terreni e fabbricati di proprietà, in sede di *First Time Adoption*, è stato adottato il *fair value* quale sostituto del costo.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di perdite per riduzione di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

Le attività materiali sono ammortizzate in quote costanti lungo il corso della vita utile del bene, intesa come il periodo stimato in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Qualora parti significative delle attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono ammortizzati separatamente.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione dell'attività al netto di eventuali perdite di valore e ridotto del presumibile valore di realizzo al termine della vita utile se significativo e ragionevolmente determinabile. La vita utile e il valore di realizzo sono riesaminati con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le principali aliquote economico-tecniche d'ammortamento utilizzate sono le seguenti:

- fabbricati industriali: 3%
- impianti elettrici: dal 5 al 10%
- impianti condizionamento: dal 6 al 15%
- impianti telefonici: 20%
- impianti allarme: dal 10 al 30%
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettriche: 15%
- macchine elettroniche e computers: 20%
- automezzi: 25%

I terreni, sia liberi da costruzione che annessi a fabbricati civili e industriali, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita.

Per rilevare eventuali perdite per riduzione di valore, il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica.

Al momento della dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'esercizio dell'eliminazione.

Leasing finanziari

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali tutti i rischi e benefici legati alla proprietà sono trasferiti al Gruppo, sono state iscritte tra le attività del Gruppo al loro *fair value* o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing ed ammortizzati applicando criteri coerenti alle altre attività. La corrispondente passività nei confronti del locatore è iscritta in bilancio tra i debiti finanziari.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono rilevate come tali quando è probabile che affluiranno all'entità benefici economici futuri attribuibili all'attività e quando il costo dell'attività è attendibilmente determinabile.

Le attività immateriali, aventi vita utile definita, sono iscritte al costo di acquisto o produzione e successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite per riduzione di valore.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo su progetti per la produzione di software strumentale o destinato alla cessione sono iscritti all'attivo quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: i costi possono essere determinati attendibilmente, la

fattibilità tecnica del prodotto, l'uso e/o le vendite attese del prodotto indicano che i costi sostenuti genereranno benefici economici futuri. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dal momento in cui l'attività è disponibile all'utilizzo; il criterio di ammortamento riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene siano utilizzati dall'entità, ovvero in quote di ammortamento costanti sulla durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni. I costi delle attività immateriali generate internamente comprendono le spese direttamente attribuibili allo sviluppo del prodotto e l'eventuale quota ragionevole di spese generali di produzione attribuibili alla fase di preparazione dell'attività per l'uso. I costi di sviluppo che non soddisfano le precedenti condizioni sono rilevati a conto economico quando sostenuti. La voce concessioni e licenze include principalmente il software in licenza d'uso acquistato da terzi ed utilizzato per l'attività di programmazione, ammortizzato per la vita utile, stimata in 3 anni.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di società controllate e collegate è inizialmente iscritto al costo, e rappresenta l'eccedenza del costo d'acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali alla data di acquisizione.

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non è ammortizzato e viene decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività.

L'avviamento viene sottoposto a un'analisi di recuperabilità annualmente o con cadenza più breve nel caso in cui si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore.

L'avviamento derivante da acquisizioni effettuate precedentemente all'1 gennaio 2004 è iscritto al valore registrato a tale titolo nell'ultimo bilancio redatto sulla base dei precedenti principi contabili (31 dicembre 2003). In fase di predisposizione del bilancio di apertura secondo i principi contabili internazionali non si è, infatti, proceduto a riconsiderare le operazioni di acquisizione effettuate anteriormente al 1° gennaio 2004.

L'avviamento relativo a partecipazioni in società collegate è incluso nel valore di carico di tali società.

Perdita di valore delle attività

Il Gruppo verifica la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e materiali annualmente, o più frequentemente ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Quando successivamente una perdita di valore su attività, diversa dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile è incrementato fino alla nuova stima del valore recuperabile entro il limite della precedente perdita di valore. Il ripristino di una perdita di valore viene iscritto a conto economico.

Altri crediti non correnti

Sono iscritti al loro valore nominale rappresentativo del *fair value*.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo. La determinazione del costo avviene secondo il metodo del costo medio ponderato.

Lavori in corso su ordinazione

Quando il risultato di una commessa può essere stimato con attendibilità, i relativi ricavi e costi sono rilevati in relazione allo stato di avanzamento dell'attività alla data di chiusura del periodo, in base al rapporto fra i costi

sostenuti per l'attività svolta fino alla data di bilancio e i costi totali stimati di commessa, salvo che questo non sia ritenuto rappresentativo dello stato di avanzamento della commessa.

Eventuali variazioni al contratto, revisioni di prezzi e gli incentivi sono inclusi nella misura in cui essi sono stati concordati con il committente.

Quando il risultato di una commessa non può essere stimato con attendibilità, i relativi ricavi sono rilevati solo nei limiti dei costi di commessa sostenuti che è probabile saranno recuperati. I costi di commessa sono rilevati come spese nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti.

Nel caso in cui è probabile che i costi totali di un lavoro su ordinazione eccedano i ricavi, la perdita attesa è immediatamente rilevata come costo.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al loro valore nominale al netto di eventuali perdite di valore. Inoltre, sono adeguati al loro presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e senza spese significative per la riscossione. Gli investimenti finanziari sono classificati come disponibilità liquide equivalenti solo quando sono a breve scadenza.

Attività non correnti possedute per la vendita

La voce include le attività non correnti, il cui valore sarà recuperato principalmente dalla vendita piuttosto che attraverso l'uso continuativo. Tali attività sono iscritte al minore tra il valore netto contabile ed il valore corrente al netto dei costi di vendita.

Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro

Il trattamento di fine rapporto (TFR), disciplinato dall'articolo 2120 del Codice Civile, prevede che al dipendente sia corrisposta, al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato, una somma determinata sulla base del tempo impiegato presso il datore di lavoro e l'ammontare delle remunerazioni percepite.

A seguito della riforma sulla previdenza complementare le quote maturate sino al 31/12/2006 rimangono in azienda e ad esse si applica la vecchia disciplina, mentre per le quote maturate dal 01/01/2007 i lavoratori possono scegliere se farle conferire a forme di previdenza complementare o mantenere il TFR in azienda (se l'azienda occupa meno di 50 dipendenti) o farlo trasferire al fondo di tesoreria costituito presso l'INPS (se l'azienda occupa almeno 50 dipendenti).

Pertanto:

- le quote di TFR maturate sino al 31/12/2006 e le quote di TFR maturande dall'01/01/2007 mantenute in azienda si configurano come piani a benefici definiti, mentre
- le quote di TFR maturande dall'01/01/2007 trasferite a fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria presso l'INPS si configurano come piani a contribuzione definita.

La valutazione del TFR è effettuata da attuari indipendenti in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il criterio "Projected Unit Credit" come previsto dallo IAS 19. La metodologia di calcolo può essere schematizzata nelle seguenti fasi:

- proiezione per ciascun dipendente in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato e delle future quote di TFR che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corresponsione, proiettando le retribuzioni del lavoratore;
- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR che dovranno essere effettuati dalla Società in caso di uscita del dipendente per licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato;

- e (per le aziende con meno di 50 dipendenti) riproporzionamento, per ciascun dipendente, delle prestazioni probabilizzate ed attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione.

Fondi per rischi e oneri

In accordo con lo IAS 37, gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Debiti commerciali ed altre passività correnti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Le passività finanziarie, sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al *fair value* della passività al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività stessa.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono rilevati secondo il principio della competenza economica nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (*fair value*).

Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati.
- i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso.

Per quanto concerne in particolare le vendite di servizi di assistenza e/o manutenzione effettuate con la formula dell'abbonamento annuale, la competenza viene determinata in proporzione al tempo.

I costi sono imputati in bilancio secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile determinata in conformità alla normativa vigente; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione nell'ambito del Gruppo del consolidato fiscale nazionale. Il debito per imposte correnti viene contabilizzato nello stato patrimoniale al netto di eventuali acconti di imposta pagati.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti secondo i principi contabili internazionali IFRS e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate utilizzando l'aliquota fiscale in vigore per l'anno successivo alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro utili fiscali sufficienti in modo da permettere che tale attività possa essere utilizzata. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo. Le imposte differite sono sempre rilevate in ottemperanza a quanto richiesto dallo IAS 12.

La società controllante CAD IT S.p.A. ed alcune società del gruppo hanno esercitato l'opzione per la tassazione di Gruppo di cui all'art 117 del TUIR 917/1986 che comporta la determinazione di un reddito complessivo globale corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti delle società aderenti. La liquidazione dell'unica imposta dovuta consente al Gruppo il contestuale utilizzo delle eventuali perdite fiscali dell'esercizio.

2. Società controllate ed area di consolidamento

Nel corso del primo semestre 2016 è stata acquisita una partecipazione del 30% nella società spagnola Software Financiero Bolsa S.A. (per maggiori informazioni si veda il paragrafo *Eventi significativi del periodo* nella Relazione intermedia sulla gestione); la società è valutata con il metodo del patrimonio netto.

Le società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale nella redazione dei prospetti contabili del Gruppo CAD IT, non sono variate rispetto all'esercizio precedente, e sono le seguenti:

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale in euro	Quota di partecipazione	Quota di pertinenza del gruppo
<i>Consolidate con il metodo integrale</i>				
CAD IT S.p.A.	Verona	4.669.600	Capogruppo	
CAD S.r.l.	Verona	350.000	100,00%	100,00%
CeSBE S.r.l.	Verona	10.400	62,11%	62,11%
Elidata S.r.l.	Castiglione D'Adda (LO)	20.000	51,00%	51,00%
Smart Line S.r.l.	Verona	102.700	51,05%	51,05%
Datafox	Verona	99.999	51,00%	51,00%
Tecsit S.r.l. ⁽¹⁾	Roma	75.000	70,00%	70,00%
⁽¹⁾ Partecipata tramite CAD S.r.l.				

3. Ricavi

I ricavi conseguiti dal Gruppo durante il periodo sono così suddivisi:

	30/06/2016		30/06/2015		Variazione Periodo	
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	assoluta	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.376	91,2%	27.531	93,0%	(1.155)	(4,2%)
Incrementi di immob. per lavori interni	2.478	8,6%	1.966	6,6%	513	26,1%
Altri ricavi e proventi	56	0,2%	100	0,3%	(44)	(43,9%)
Valore della produzione	28.911	100,0%	29.597	100,0%	(686)	(2,3%)

Le prestazioni di servizi e vendita di beni includono i ricavi derivanti dalla vendita di software in licenza d'uso, i servizi di manutenzione e aggiornamento del software, l'*Application Management*, le implementazioni di pacchetti applicativi personalizzati, i servizi di consulenza e progettazione di sistemi informativi, la vendita di beni hardware. Nel primo semestre 2016 i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono diminuiti rispetto al primo semestre 2015 del 4,2%, registrando il valore di 26.376 migliaia di euro (rispetto a 27.531 migliaia di euro del primo semestre 2015).

I ricavi conseguiti nei confronti di clienti esteri nel primo semestre dell'esercizio 2016 rappresentano il 7,7% del totale dei ricavi delle vendite e prestazioni e si mantengono dunque ai livelli raggiunti lo scorso esercizio (6,4% nell'anno 2015); l'incremento dei ricavi esteri è il risultato della strategia di internazionalizzazione perseguita nei recenti anni dalla società e dal gruppo volta alla ricerca di nuovi clienti e mercati in Europa ed all'estero.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni di 2.478 migliaia di euro sono aumentati rispetto a 1.966 migliaia di euro del primo semestre 2015, ed includono le attività svolte dal personale di CAD IT e delle società del Gruppo per lo sviluppo di nuove procedure destinate alla vendita in licenza d'uso o strumentali per l'attività caratteristica.

Il Gruppo svolge attività che normalmente non risentono di significative variazioni cicliche o stagionali delle vendite nel corso dell'esercizio.

4. Informazioni per settori di attività

La struttura organizzativa e direzionale interna e il sistema di rendicontazione interna per il Consiglio di

Amministrazione è strutturata in due divisioni operative: Finance e Manufacturing. Tali divisioni costituiscono la base su cui il Gruppo riporta le informazioni di settore.

Le principali attività di ciascun settore sono le seguenti:

Finance: comprende le applicazioni informatiche destinate specificamente alle banche, assicurazioni ed altre istituzioni finanziarie. Le principali applicazioni consentono:

- gestione delle attività di intermediazione e negoziazione su titoli, fondi e strumenti derivati;
- gestione di servizi tipici del settore creditizio, tra i quali quelli di riscossione, tesoreria e monitoraggio dell'andamento dei crediti;
- erogazione servizi per il trading on line;
- gestione dei sistemi informativi bancari integrati;
- consulenza e formazione.

Manufacturing: comprende lo sviluppo e la commercializzazione di strumenti ed applicazioni software ed offre una serie di servizi volti a consentire alle imprese di gestire efficacemente molteplici processi aziendali, anche in Outsourcing.

I dati non allocati ai settori si riferiscono principalmente a ricavi e costi per servizi logistici ed amministrativi erogati alle società del gruppo da parte della controllante.

Dati Economici per settore di attività	30/06/2016				
	Finance	Manufacturing	Non allocati / Generali	Elisioni	Consolidato
Ricavi verso terzi	28.239	588	84		28.911
Ricavi intersegment	498			(498)	
Ricavi totali	28.737	588	84	(498)	28.911
Costi	(28.251)	(528)	(80)	498	(28.361)
Margine operativo lordo (EBITDA)	3.429	61	4	0	3.494
Risultato operativo (EBIT)	486	61	4	0	550
Proventi (oneri) finanziari netti			9		9
Rivalutazioni e svalutazioni	250		(4)		246
Risultato	736	61	9	0	806
Imposte sul reddito			(302)		(302)
(Utile)/Perdita di pertinenza di terzi	(4)	(0)	22		18
Utile (Perdita) attribuibile a soci della controllante	732	60	(271)	0	522
Attività	86.221	621	2.562		89.405
Passività	29.731	107	5.233		35.071

Dati Economici per settore di attività	30/06/2015				
	Finance	Manufacturing	Non allocati / Generali	Elisioni	Consolidato
Ricavi verso terzi	28.899	602	96		29.597
Ricavi intersegment	517			(517)	
Ricavi totali	29.416	602	96	(517)	29.597
Costi	(29.056)	(563)	(79)	517	(29.181)
Margine operativo lordo (EBITDA)	3.008	39	17		3.065
Risultato operativo (EBIT)	361	39	17		416
Proventi (oneri) finanziari netti			62		62
Rivalutazioni e svalutazioni	243				243
Risultato	604	39	79		721
Imposte sul reddito			(295)		(295)
(Utile)/Perdita di pertinenza di terzi	(264)	(7)	109		(162)
Utile (Perdita) attribuibile a soci della controllante	340	32	(108)		264
Attività	83.143	656	2.726		86.341
Passività	25.793	112	5.805		31.526



Il Gruppo realizza e svolge la propria attività pressoché totalmente sul territorio nazionale, avente caratteristiche di omogeneità. I ricavi conseguiti nei confronti di clienti esteri rappresentano il 7,7% del totale dei ricavi delle vendite e prestazioni e riguardano principalmente clienti dei paesi Svizzera e Germania ed in misura minore Regno Unito, U.S.A., Principato di Monaco e Francia.

5. Costi per acquisti

	30/06/2016	30/06/2015	Variazione	%
Acquisto beni HW-SW per commercializzazione	50	36	14	37,4%
Acquisti beni HW di manutenzione e consumo	5	11	(6)	(54,2%)
Altri acquisti	110	131	(21)	(15,8%)
Variazione delle rimanenze	(27)	4	(31)	(786,4%)
Totale	138	183	(44)	(24,3%)

I costi per acquisti hardware e software per la commercializzazione si riferiscono ad acquisti effettuati a fronte di ordini già confermati dai clienti e risultano aumentati rispetto al primo semestre 2015.

Gli altri acquisti includono principalmente i costi relativi a carburante per le autovetture utilizzate nell'attività d'impresa (63 migliaia di euro), oltre a costi per materiale di consumo, di cancelleria e di pubblicità.

La variazione delle rimanenze è diminuita nel corso del periodo di 31 migliaia di euro.

6. Costi per servizi

	30/06/2016	30/06/2015	Variazione	%
Collaborazioni esterne	2.788	4.035	(1.247)	(30,9%)
Rimborsi spese e trasferte	515	709	(194)	(27,4%)
Altre spese per servizi	1.492	1.548	(56)	(3,6%)
Totale	4.795	6.292	(1.497)	(23,8%)

I costi per servizi nel corso del primo semestre 2016 ammontano a 4.795 migliaia di euro, in diminuzione rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (6.292 migliaia di euro). In particolare sono diminuiti del 30,9% (-1.247 migliaia di euro) i costi per le collaborazioni esterne, del 3,6% (-56 migliaia di euro) le altre spese per servizi e del 27,4% (-194 migliaia di euro) il costo per rimborsi spese e trasferte, costo principalmente correlato alle attività produttive in funzione della necessità di svolgere lavori presso clienti.

La riduzione dei costi per collaborazioni esterne è principalmente dovuto al minor ricorso a prestazioni di fornitori di servizi dedicati ad attività e progetti su clienti.

Le altre spese per servizi includono principalmente i canoni di assistenza e manutenzione di prodotti hardware e software, i costi di energia, le consulenze amministrative, legali e fiscali, i costi di manutenzione e gestione di uffici ed impianti, i costi assicurativi, i costi per corsi di aggiornamento.

7. Altri costi operativi

Nella seguente tabella sono esposti e raffrontati gli altri costi operativi, che hanno registrato un decremento del 3,7%.

	30/06/2016	30/06/2015	Variazione	%
Spese per godimento beni di terzi	321	342	(21)	(6,2%)
Oneri diversi di gestione	81	76	6	7,8%
Totale	402	418	(15)	(3,7%)

Le spese per godimento di beni di terzi nel primo semestre 2016 ammontano a 321 migliaia di euro, rispetto a 342 migliaia di euro del primo semestre 2015, e sono principalmente riferite al noleggio di attrezzature e software strumentali, oltre che alla locazione di uffici operativi.

Gli oneri diversi di gestione che ammontano a 81 migliaia di euro, diminuiti di 6 migliaia di euro, si riferiscono principalmente all'imposta municipale sugli immobili ed altre imposte e tasse diverse.

8. Costo del lavoro e personale dipendente

Il costo del lavoro nel primo semestre 2016, di 18.967 migliaia di euro, è in aumento (+1,8%) rispetto al medesimo semestre del 2015 (18.625 migliaia di euro). L'incremento del costo del lavoro è principalmente dovuto all'incremento del numero medio dei dipendenti occupati nel gruppo.

	30/06/2016	30/06/2015	Variazione	%
Salari e stipendi	13.809	13.499	310	2,3%
Oneri sociali	4.005	3.999	6	0,2%
Trattamento fine rapporto	1.024	997	27	2,7%
Altri costi	129	130	(1)	(0,9%)
Totale	18.967	18.625	342	1,8%

Si riportano di seguito i dati relativi al numero puntuale degli addetti in forza al Gruppo CAD IT:

Categoria dipendenti	In forza al 30/06/2016	In forza al 30/06/2015	Variazione	In forza al 31/12/2015
Dirigenti	20	20	0	19
Impiegati e quadri	574	582	(8)	584
Operai	1	1	0	1
Apprendisti	50	27	23	40
Totale	645	630	15	644

L'organico del Gruppo CAD IT, al 30 giugno 2016 risulta di 645 dipendenti, rispetto a 630 al 30 giugno 2015.

Il numero medio dei dipendenti nel corso del semestre è stato di 645 unità mentre nel primo semestre dell'anno precedente era stato di 627 unità. Si riportano di seguito i dettagli relativi alle medie del personale dipendente del Gruppo CAD IT:

Categoria dipendenti	Media I semestre 2016	Media I semestre 2015	Variazione
Dirigenti	20	20	0
Impiegati e quadri	577	578	(1)
Operai	1	1	0
Apprendisti	47	28	19
Totale	645	627	18

Il Gruppo dedica particolare attenzione alla formazione professionale del personale attraverso percorsi formativi interni e corsi di aggiornamento. Le principali aree tematiche di formazione sono state: aggiornamento in nuovi linguaggi di programmazione e gestione dei sistemi, sicurezza e salute sul lavoro, lingue straniere (inglese), organizzazione aziendale e formazione manageriale.

9. Altre spese amministrative

Nella seguente tabella è esposta in dettaglio la voce altre spese amministrative:

	30/06/2016	30/06/2015	Variazione	%
Compensi amministratori e procuratori	793	745	48	6,4%
Tfm amministratori	8	8	0	-
Contributi su compensi amministratori e procuratori	118	106	11	10,7%
Spese telefoniche	180	149	31	20,9%
Provvigioni	0	0	0	-
Spese di pubblicità	16	6	9	142,4%
Totale	1.114	1.015	99	9,8%

La voce di complessivi 1.114 migliaia di euro è aumentata rispetto al semestre del precedente esercizio di 99 migliaia di euro (+9,8%) e comprende i costi relativi ai compensi amministratori e procuratori e relativi costi contributivi. Il trattamento di fine mandato (Tfm) amministratori è relativo ad una delle società controllate.

Le altre spese amministrative includono compensi corrisposti a parti correlate per 649 migliaia di euro, precedente periodo 604 migliaia di euro (vedi nota 35).

10. Risultato della gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria è positivo per 9 migliaia di euro, rispetto a 62 migliaia di euro nel primo semestre 2015, come specificato nel seguente prospetto.

	30/06/2016	30/06/2015	Variazione
Interessi su depositi bancari ed equivalenti	35	76	(42)
Utili su cambi	0	2	(2)
Totale proventi finanziari	35	78	(44)
Interessi su scoperti bancari e prestiti	(24)	(16)	(7)
Interessi su debiti per locazioni finanziarie	0	0	0
Perdite su cambi	(2)	(0)	(2)
Totale oneri finanziari	(25)	(16)	(9)
Proventi (oneri) finanziari netti	9	62	(53)

I proventi finanziari sono interamente costituiti da interessi attivi da disponibilità liquide su conti correnti bancari e su polizze assicurative di capitalizzazione classificate come disponibilità liquide.

Gli oneri finanziari sono quasi interamente riferiti a scoperti su conti correnti bancari e finanziamenti bancari.

11. Rivalutazioni e svalutazioni

La rivalutazione delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto riguarda la società collegata Sicom S.r.l., che è stata rivalutata di 250 migliaia di euro (243 migliaia di euro nel primo semestre 2015). La svalutazione di 4 migliaia di euro si riferisce alla società spagnola Software Financiero Bolsa S.A..

Rivalutazioni e svalutazioni	30/06/2016	30/06/2015	Variazione	%
Rivalutazione partecipazioni società collegate	250	243	8	3,1%
Svalutazione partecipazioni società collegate	-4	0	(4)	-
Totale rivalutazioni e svalutazioni	246	243	3	1,4%

12. Imposte sul reddito

Le imposte a carico del primo semestre 2016 sono state determinate tenendo conto dei risultati conseguiti e delle vigenti normative e rappresentano la migliore stima possibile dell'onere fiscale attribuibile al periodo considerato.

	30/06/2016	30/06/2015	Variazione	%
Imposte Anticipate	63	48	15	31,2%
Imposte Differite	0	(1)	1	107,6%
Imposte Correnti	239	249	(10)	(3,9%)
Totale imposte dell'esercizio	302	295	6	2,1%
Incidenza su risultato ante imposte	37,4%	41,0%		

L'incidenza delle imposte dell'esercizio sul risultato lordo ante imposte risulta del 37,4%, mentre nel primo semestre 2015 risultava del 41%.

La società controllante CAD IT S.p.A. ed alcune società del gruppo hanno esercitato, l'opzione per la tassazione di Gruppo di cui all'art 117 del TUIR 917/1986, che comporta la determinazione di un imponibile complessivo globale IRES corrispondente alla somma algebrica dei redditi fiscali e perdite nette delle società aderenti. La liquidazione dell'unica imposta dovuta consente al Gruppo il contestuale utilizzo di eventuali perdite fiscali dell'esercizio e di determinare a livello di gruppo la quota di interessi passivi fiscalmente deducibili.

13. Utili per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile/perdita del periodo attribuibile agli azionisti della capogruppo per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. Il numero di azioni ordinarie in circolazione non è variato nel corso dell'esercizio e non esistono azioni diverse da quelle ordinarie. Non esistono opzioni, contratti o strumenti finanziari convertibili e loro equivalenti che attribuiscano ai possessori il diritto di acquistare azioni ordinarie, pertanto, l'utile base per azione e l'utile diluito per azione coincidono.

Utile per azione	30/06/2016	30/06/2015
Utile (perdita) netto/a da attività in continuità attribuibile alle azioni ordinarie (migliaia di €)	522	265
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	8.980.000	8.980.000
Risultato base per azione (in €)	0,058	0,030

14. Immobili, impianti e macchinari

La voce immobili, impianti e macchinari risulta così composta:

	30/06/2016	31/12/2015	Variazione	%
Terreni	1.767	1.767	0	-
Fabbricati	15.136	15.212	(76)	(0,5%)
Impianti e macchinari	817	883	(65)	(7,4%)
Altri beni	551	564	(13)	(2,3%)
Immob. materiali in corso e acconti	291	0	291	-
Totale Immobilizzazioni materiali	18.562	18.426	136	0,7%

Nel corso del primo semestre 2016, la voce “immobili, impianti e macchinari” evidenzia la seguente movimentazione:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li/comm.	Altre immobil. materiali	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo d'acquisto o produzione	10.406	4.238	34	4.921	-	19.599
Rivalutazione <i>first time adoption</i>	8.439	-	-	-	-	8.439
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(1.865)	(3.356)	(31)	(4.360)	-	(9.612)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti	-	-	-	-	-	-
Valore all'inizio dell'esercizio	16.979	883	3	561	-	18.426
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-	-
Acquisti	10	16	-	81	291	397
Giroconti	-	-	-	-	-	-
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni	-	-	-	42	-	42
Alienazioni	-	-	-	(42)	-	(42)
Rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	(86)	(81)	(0)	(93)	-	(261)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	16.903	817	2	549	291	18.562

I terreni e fabbricati comprendono gli immobili ed i terreni, separatamente contabilizzati, di proprietà del gruppo. Non esistono restrizioni sulla titolarità e proprietà di immobili, impianti e macchinari impegnati a garanzia di passività. Non esistono altri impegni contrattuali per l'acquisto di immobili impianti e macchinari. Alcuni terreni e fabbricati sono stati rivalutati in sede di FTA al fair value, come sostituto del costo, determinato mediante perizia esterna; nel corso del 2015 è stata verificata la recuperabilità del valore contabile di tali attività mediante perizia esterna al 30/06/2015 redatta da professionista incaricato. La relazione di stima ha evidenziato valori correnti delle immobilizzazioni superiori ai valori netti contabili, senza comportare dunque la necessità di rilevare perdite di valore.

Gli acquisti di nuove immobilizzazioni materiali nel corso del semestre risultano di complessivi 397 migliaia di euro di cui i principali riguardano: 81 migliaia di euro per “altre immobilizzazioni materiali” e comprendono in prevalenza gli acquisti di attrezzature informatiche, strumentali alla gestione dell'attività caratteristica del Gruppo e 291 migliaia di euro relativi alla fornitura di un nuovo impianto di climatizzazione in corso di installazione.

Nel corso del primo semestre 2016 immobili, impianti e macchinari non hanno subito riduzioni di valore da iscrivere in bilancio.

15. Attività immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali risulta così composta:

	30/06/2016	31/12/2015	Variazione	%
Diritti di brevetto	10.807	10.866	(58)	(0,5%)
Concessioni, licenze e marchi	168	178	(9)	(5,2%)
Immobilizzazioni immateriali in corso	7.666	7.679	(13)	(0,2%)
Totale Immobilizzazioni immateriali	18.642	18.723	(81)	(0,4%)

Nel corso del semestre, la voce "Immobilizzazioni immateriali" ha evidenziato la seguente movimentazione:

	Diritti brevetti opere ing.	Concessioni licenze	Immobilizz. in corso e acconti	Altre immob. immateriali	Totale
Costo d'acquisto o produzione	39.362	4.017	7.679	15	51.073
Rivalutazioni esercizi precedenti	-	-	-	-	-
Ammortam. e svalutazioni esercizi prec.	(28.496)	(3.839)	-	(15)	(32.350)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti	-	-	-	-	-
Valore all'inizio dell'esercizio	10.866	178	7.679	0	18.723
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-
Acquisti	-	47	2.478	-	2.526
Giroconti	2.492	-	(2.492)	-	-
Stralcio fondi amm.to per alienazioni	-	-	-	-	-
Alienazioni	-	-	-	-	-
Rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-
Ammortam. e svalutazioni dell'es.	(2.550)	(57)	-	-	(2.606)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	10.807	168	7.666	0	18.642

La voce "diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno" è costituita per la quasi totalità da procedure software sviluppate dal Gruppo CAD IT. I valori sono iscritti all'attivo al costo direttamente sostenuto, inerente principalmente all'utilizzazione delle risorse interne impiegate, nonché agli oneri accessori eventualmente aggiuntisi al costo originario. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dal momento in cui sono disponibili per l'utilizzo e in funzione della durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni. Nel corso del periodo, a seguito della conclusione ed avvio dei progetti, sono stati iscritti 2.492 migliaia di euro, precedentemente iscritti tra le immobilizzazioni immateriali in corso. Gli ammortamenti della voce, nel corso del primo semestre 2016, sono stati di 2.550 migliaia di euro.

La voce "concessioni e licenze" include principalmente il software in licenza d'uso acquistato da terzi ed utilizzato per l'attività di produzione.

Il valore delle "immobilizzazioni in corso" è relativo agli investimenti sostenuti nello sviluppo di procedure software destinate alla vendita o strumentali per l'attività caratteristica delle società del Gruppo, in corso di realizzazione. La gran parte degli investimenti è dedicata a nuovi evoluti prodotti dei quali è prevista la necessità di utilizzo, da parte di istituti di credito e finanziari nonché da enti della pubblica amministrazione ed industriali. Tali immobilizzazioni sono iscritte all'attivo in base al costo direttamente sostenuto, relativo all'impiego del personale dedicato. Condizione per l'iscrizione nell'attivo patrimoniale dei costi di sviluppo è che i suddetti costi attengano a prodotti o processi chiaramente definiti, identificabili e misurabili e siano relativi a progetti tecnicamente realizzabili ed economicamente recuperabili tramite ricavi che nel futuro si svilupperanno dall'applicazione del progetto stesso. Nel primo semestre 2016 le immobilizzazioni in corso sono aumentate di 2.478 migliaia di euro per i costi capitalizzati dalla capogruppo CAD IT, e si sono ridotte di 2.492 migliaia di euro per effetto della riclassifica di parte delle immobilizzazioni in corso nella voce Diritti, brevetti e opere dell'ingegno.

Nel primo semestre 2016 le attività immateriali non hanno subito riduzioni di valore da iscrivere in bilancio.

16. Avviamento

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno una volta l'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdite di valore.

L'avviamento acquisito in una aggregazione di imprese è allocato, al momento dell'acquisizione, alle unità generatrici di cassa (Ugc) dalle quali ci si attende benefici connessi all'aggregazione. In particolare nell'ambito del Gruppo le Ugc sono le società controllate che rappresentano il più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività. Il valore contabile degli avviamenti è stato allocato alle Ugc come segue alla data di FTA:

Società	Valore contabile dell'avviamento
CAD S.r.l.	7.004
Elidata S.r.l.	617
Smart Line S.r.l.	443
Datafox	217
CeSBE S.r.l.	28
Totale	8.309

Il valore recuperabile delle Ugc è verificato attraverso la determinazione del valore in uso.

La valutazione delle società del Gruppo CAD IT è stata effettuata tramite il Discounted Cash Flow (DCF), metodologia di calcolo più diffusa nei mercati finanziari. Le previsioni dei flussi di cassa operativi si basano sui più recenti piani aziendali approvati dal consiglio di amministrazione, relativi al periodo 2016-2018, che tengono conto delle concrete potenzialità delle società, basandosi sui dati storici e sulle previsioni espresse dal management. I flussi finanziari che eccedono tale periodo sono stati prudenzialmente calcolati utilizzando un tasso di crescita nullo. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il costo medio ponderato del capitale.

Di seguito vengono riportate le principali assunzioni utilizzate dagli amministratori per l'attualizzazione dei flussi finanziari prospettici per effettuare le analisi sul valore delle partecipazioni:

l'equazione utilizzata per la stima del costo medio ponderato del capitale è la seguente

$$k = k_b(1 - TC) \left(\frac{B}{V} \right) + k_p \left(\frac{P}{V} \right) + k_s \left(\frac{S}{V} \right)$$

In cui:

k_b = tasso di interesse in caso di indebitamento

TC = Aliquota fiscale marginale dell'entità economica che si sta valutando

B = valore di mercato del debito di un'azienda

V = valore di mercato complessivo di un'azienda

k_p = costo opportunità del capitale di rischio

P = valore di mercato delle azioni privilegiate

k_s = costo opportunità del proprio capitale determinato dal mercato

S = valore di mercato del capitale netto.

Il costo del capitale è stato individuato pari a $k_s = 8,05\%$.

Il tasso di crescita perpetua delle aziende oggetto di valutazione è assunto pari allo 0% annuo nonostante i CAGR dei ricavi e degli utili di ciascuna siano superiori.

Il valore delle aziende è stato determinato come sommatoria dei flussi di cassa (Free Cash Flow) attualizzati, del valore residuo e della posizione finanziaria netta; riassumendo potremmo dire:

$$\text{Valore azienda} = \pm \text{posizione finanziaria netta} + \text{flussi di cassa attualizzati} + \text{valore residuo}$$

In termini matematici il valore corrisponde alla seguente formula:

$$NPV = \pm PFN + \sum_i^N FCF (1+k)^{-N} + \left(\frac{FCF_{N+1}}{k-g}\right) \left\{\frac{1}{[1+(k-g)]^N}\right\}$$

in cui:

NPV= Valore dell'azienda (Net Present Value)

PFN= Posizione Finanziaria Netta

FCF= Flusso di cassa

k= Costo capitale

N= Periodo esplicito

g= Tasso di crescita periodo implicito

Le valutazioni effettuate hanno confermato la validità dei valori iscritti, per cui non è stata necessaria l'iscrizione di rettifiche di valore.

17. Partecipazioni in imprese collegate

La voce è costituita dalla partecipazione in Sicom Srl e dalla partecipazione, acquisita nel mese di aprile, nella società spagnola Software Financiero Bolsa S.A., valutate con il metodo del patrimonio netto. I valori di riferimento utilizzati per la valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni e le relative date di riferimento alle situazioni patrimoniali sono esposti nella seguente tabella:

Denominazione sociale	data di riferim.	Patrim. Netto compreso risultato di periodo	Risultato del periodo	Quota di partecipaz.	Patrimonio di pertinenza del gruppo	Valore di iscrizione in bilancio consolidato al 30/06/2016
Sicom S.r.l.	30/06/2016	2.084	1.002	25,00%	521	521
Software Financiero Bolsa S.A.	30/06/2016	682	47	30,00%	205	1.645
Totale						2.167

18. Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate, di 1.018 migliaia di euro, sono state iscritte tra le attività nell'esercizio corrente e nei precedenti, in quanto, sulla base dei piani previsionali per il periodo 2016-2018 approvati dal consiglio di amministrazione e sulle stime delle loro proiezioni future, si ritiene probabile che si realizzerà un reddito imponibile per il quale potranno essere utilizzate. I crediti per imposte anticipate IRES ed IRAP includono gli effetti dell'elisione di margini infragruppo che hanno generato differenze temporanee di redditi imponibili in esercizi precedenti e che saranno deducibili nei prossimi.

19. Rimanenze

La voce rimanenze è interamente costituita da prodotti finiti e merci per 43 migliaia di euro rispetto a 16 migliaia di euro al 31/12/2015.

20. Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e altri crediti risultano così composti:

	30/06/2016	31/12/2015	Variazione	%
Crediti verso clienti	32.738	28.762	3.976	13,8%
Fondo Svalutazione crediti	(492)	(416)	(76)	(18,3%)
Crediti verso società collegate	0	0	0	-
Ratei e risconti	589	355	234	66,0%
Altri crediti	140	158	(18)	(11,4%)
Totale Crediti commerciali e altri crediti	32.976	28.859	4.116	14,3%

% copertura fondo svalutazione crediti	1,50%	1,45%
--	-------	-------

I crediti verso clienti sono prevalentemente nei confronti di istituti bancari, assicurativi ed altri enti clienti del Gruppo; il valore contabile dei crediti commerciali e degli altri crediti corrisponde al loro *fair value*.

L'elevato ammontare dei crediti verso clienti è influenzato dalla entità del valore dei contratti, spesso consistente, nonché dalle condizioni contrattuali di esecuzione delle prestazioni e di pagamento che possono prevedere che la fatturazione ed il saldo dei corrispettivi dovuti avvenga dopo il collaudo delle procedure fornite o il completamento dei progetti e servizi erogati.

Il Gruppo valuta i crediti al presumibile valore di realizzo.

A fronte dei crediti ritenuti inesigibili è iscritto un fondo per un ammontare di 492 migliaia di euro (416 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) che assicura una copertura del 1,50% del totale dei crediti verso clienti. Il predetto fondo è ritenuto congruo rispetto alle perdite su crediti stimate sulla base di dati storici.

La voce Ratei e risconti attivi si riferisce esclusivamente a risconti attivi così composti:

Natura	30/06/2016	31/12/2015
Assistenza software	294	161
Spese godimento beni di terzi	6	11
Spese telefoniche	36	14
Servizi logistici e amministrativi	5	6
Assicurazioni varie	68	12
Assistenza hardware	32	24
Altri diversi	147	127
Totale risconti attivi	589	355

L'ammontare complessivo della voce altri crediti è dettagliata nella seguente tabella:

Crediti verso altri	30/06/2016	31/12/2015	Variazione	%
Crediti v/istituti previdenziali	5	20	(15)	(76,9%)
Crediti per anticipi spese trasferta	1	0	1	1570,9%
Crediti v/fornitori per anticipi	124	127	(3)	(2,6%)
Crediti vari	10	11	(1)	(7,3%)
Depositi cauzionali	0	0	0	-
Totale crediti verso altri	140	158	(18)	(11,4%)

21. Crediti per imposte

La voce di 1.545 migliaia di euro (1.440 migliaia di euro al 31/12/2015) è costituita da:

- acconti versati per imposte dirette (IRES ed IRAP) dell'esercizio;
- credito per rimborso IRES, ai sensi del decreto legge 201/2011 per IRAP non dedotta afferente il costo del lavoro dipendete e assimilato per gli anni 2007-2011 (1.151 migliaia di euro);
- credito relativo al rimborso ai sensi dell'articolo 6 del D.L. 185/2009 derivante dalla deducibilità Irap al

10% dal reddito imponibile per gli anni 2004-2007 (12 migliaia di euro).

22. Cassa ed altre attività equivalenti

	30/06/2016	31/12/2015	Variazione	%
Depositi bancari e postali	3.083	3.918	(835)	(21,3%)
Denaro e Assegni	8	8	0	3,7%
Polizze Assicurative di capitalizzazione	2.717	2.684	33	1,2%
Totale Cassa ed altre attività equivalenti	5.809	6.610	(802)	(12,1%)

I depositi bancari sono costituiti da liquidità a vista su conti correnti bancari.

La polizza assicurativa di capitalizzazione è caratterizzata dalla possibilità di riscatto in qualsiasi istante e rimborso entro 20 giorni senza significative spese di riscossione. I rendimenti sono variabili in relazione al tasso di rendimento determinato annualmente. Il tasso annuo minimo garantito è del 2,50%.

23. Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato ed invariato nel periodo, è di euro 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52 euro, tutte aventi uguali diritti.

Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto. CAD IT S.p.A. e le sue controllate non possiedono azioni CAD IT o proprie quote, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Patrimonio netto di Gruppo

Il patrimonio netto di Gruppo ammonta a 52.026 migliaia di euro rispetto a 53.491 migliaia di euro al 31 dicembre 2015.

Patrimonio netto di terzi

La voce si riferisce alla quota di patrimonio delle società controllate che, in base agli 'Equity ratios', risultano di pertinenza di terzi. Essa risulta così composta:

Patrimonio netto di terzi	30/06/2016	31/12/2015
Soci di minoranza di Cesbe S.r.l.	1.048	1.185
Soci di minoranza di Datafox S.r.l.	103	130
Soci di minoranza di Tecsit S.r.l.	16	16
Soci di minoranza di Elidata S.r.l.	813	816
Soci di minoranza di Smart Line S.r.l.	327	385
Totale patrimonio netto di terzi	2.307	2.532

24. Riserve

La voce riserve si riferisce interamente alla Riserva da sovrapprezzo azioni di 35.246 migliaia di euro.

25. Utili/perdite accumulati

	30/06/2016	31/12/2015	Variazione
Utili/(perdite) esercizi precedenti	(976)	(925)	(51)
Riserva legale	934	934	0
Riserva di transizione First Time Adoption	2.119	2.119	0
Riserva di consolidamento	89	185	(97)
Riserva disponibile di utili indivisi	9.832	10.262	(430)
Riserva rivalutazione passività per benefici definiti	(409)	(123)	(286)
Utile/(perdita)	522	1.123	(601)
Totale Utili/(Perdite) accumulati	12.110	13.575	(1.464)

Gli utili esercizi precedenti si riferiscono alla differenza degli utili dell'esercizio 2004 determinati dall'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS rispetto a quelli determinati con i principi contabili nazionali.

La riserva di transizione FTA accoglie le differenze create in sede di prima adozione dei principi contabili internazionali.

La Riserva rivalutazione passività per benefici definiti accoglie le differenze attuariali iscritte nel conto economico complessivo.

La riserva disponibile di utili indivisi è diminuita a seguito di distribuzione di dividendi agli azionisti di CAD IT (430 migliaia di euro).

26. Dividendi pagati

In data 28 aprile 2016 l'assemblea di CAD IT S.p.A. ha deliberato di assegnare agli azionisti un dividendo di euro 0,15 per ciascuna azione, per un totale di complessivi euro 1.347.000,00 con utilizzo dell'intero utile di esercizio di euro 916.934,00 unitamente all'ammontare di euro 430.066,00 da prelevare dalla riserva disponibile utili indivisi. Il dividendo è stato pagato l'11 maggio 2016.

27. Finanziamenti

La voce di 1.974 migliaia di euro è costituita dalla quota oltre i 12 mesi di finanziamento bancario, che prevede scadenze di rimborso semestrali sino al gennaio 2019, per 1.011 migliaia di euro e da un mutuo decennale per 962 migliaia di euro, entrambi i finanziamenti sono stati accesi nel corso dell'esercizio 2015.

28. Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite ammontano a 2.520 migliaia di euro (invariate rispetto al 31 dicembre 2015) e tengono conto delle differenze temporanee tassabili conseguenti alle differenze del valore contabile di un'attività o passività rispetto al suo valore riconosciuto ai fini fiscali. In particolare si riferiscono principalmente all'effetto fiscale delle rettifiche operate in sede di FTA, la cui tassazione è rinviata ad esercizi futuri subordinatamente al verificarsi delle condizioni di imponibilità fiscale dei maggiori valori iscritti per le attività o delle riduzioni di valore di passività.

29. Fondi TFR e quiescenze

	30/06/2016	31/12/2015	Variazione	%
Fondo TFR	8.408	7.360	1.048	14,2%
Fondo indennità per trattamento fine mandato	92	84	8	8,9%
Totale Fondi TFR e Quiescenza	8.500	7.444	1.056	14,2%

La voce Fondo TFR presenta la movimentazione conseguente agli accantonamenti iscritti in base alla valutazione effettuata da attuari indipendenti ed agli utilizzi effettuati a fronte di risoluzione di rapporti di lavoro o agli anticipi erogati.

<i>Trattamento di fine rapporto</i>	30/06/2016	31/12/2015	30/06/2015
Saldo iniziale	7.360	8.155	8.155
Service cost	73	150	81
Interest cost	74	134	59
Benefits paid	(88)	(478)	(277)
Actuarial (gains)/losses	989	(601)	(620)
Saldo a fine periodo	8.408	7.360	7.399

Per le valutazioni attuariali i dati di base per ciascun dipendente (retribuzione, TFR maturato al netto di eventuali anticipazioni, età, sesso, qualifica, etc.) sono stati forniti dagli uffici competenti delle società agli attuari indipendenti. Le specifiche ipotesi sui dipendenti in servizio relative sia alla loro evoluzione demografica sia alle loro caratteristiche economiche future, sono state ricavate sulla base di serie storiche rilevate dalle società, da esperienze analoghe e da dati di mercato, nonché sulla base di indicazioni fornite dalle società stesse in funzione della loro esperienza e sensibilità sui fenomeni aziendali.

Nella seguente tabella sono indicate le ipotesi attuariali utilizzate per determinare il valore attuale dell'obbligazione.

	30/06/2016	31/12/2015
BASI TECNICHE ECONOMICHE		
Tasso annuo di attualizzazione	1,05%	2,03%
Tasso annuo di inflazione	1,50% per il 2016 1,80% per il 2017 1,70% per il 2018 1,60% per il 2019 2,00% dal 2020 in poi	1,50% per il 2016 1,80% per il 2017 1,70% per il 2018 1,60% per il 2019 2,00% dal 2020 in poi
Tasso annuo incremento TFR	2,625% per il 2016 2,850% per il 2017 2,775% per il 2018 2,700% per il 2019 3,000% dal 2020 in poi	2,625% per il 2016 2,850% per il 2017 2,775% per il 2018 2,700% per il 2019 3,000% dal 2020 in poi
Tasso annuo di incremento salariale	0,50%	0,50%
BASI TECNICHE DEMOGRAFICHE		
Decesso	Tabelle di mortalità RG48 Ragioneria Generale dello Stato	
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso	
Pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO	
BASI TECNICHE TURNOVER E ANTICIPAZIONI TFR		
Frequenza Anticipazioni	1,00%	1,00%
Frequenza Turnover	2,50%	2,50%

Il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione dell'obbligazione è stato determinato con riferimento alla curva dei rendimenti medi che scaturisce dall'indice *IBOXX Eurozone Corporates AA* con duration 10+ anni nel mese di valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione.

La durata media finanziaria (*duration*) dell'obbligazione è 16,8 anni. Il *service cost* atteso per il periodo 01/07/2016-30/06/2017 è di 182 migliaia di euro.

Viene di seguito riportata l'analisi di sensitività per i principali parametri valutativi e le erogazioni future stimate.

Analisi di sensitività

Variazione ipotesi attuariale	Valore fondo TFR
Tasso di turnover +1%	8.210
Tasso di turnover -1%	8.497
Tasso di inflazione +0,25%	8.528
Tasso di inflazione -0,25%	8.165
Tasso di attualizzazione +0,25%	8.071
Tasso di attualizzazione -0,25%	8.630

Erogazioni future stimate

Anno	Erogazione stimata
1	321
2	284
3	275
4	310
5	288

30. Debiti commerciali

La voce complessiva di 8.552 migliaia di euro risulta così composta:

Debiti commerciali	30/06/2016	31/12/2015	Variazione	%
Debiti verso società collegate	261	356	(95)	(26,7%)
Debiti verso fornitori	3.436	3.493	(57)	(1,6%)
Acconti da clienti	0	-	0	-
Ratei e risconti	4.855	625	4.230	676,6%
Totale Debiti commerciali	8.552	4.474	4.078	91,2%

I debiti verso fornitori sono riferiti a debiti correnti per forniture ricevute di beni e servizi.

La voce ratei e risconti si riferisce, per la quasi totalità, a risconti passivi di servizi già fatturati relativi a contratti annuali di manutenzione ed assistenza, prevalentemente di competenza del secondo semestre 2016.

31. Debiti per imposte

La voce debiti tributari di 2.713 migliaia di euro è costituita dai debiti che le società facenti parte del Gruppo ed inserite nell'area di consolidamento evidenziano nei confronti dell'erario. La voce è composta da debiti per imposte correnti sul reddito, imposta sul valore aggiunto e per l'attività di sostituto d'imposta svolta dalle diverse società nei confronti dei rispettivi dipendenti e collaboratori.

32. Finanziamenti a breve

La voce al 30 giugno 2016 di 2.110 migliaia di euro è costituita da finanziamenti a breve termine erogati da istituti bancari e scoperti di conto corrente.

33. Altri debiti

Il dettaglio della voce altri debiti risulta così composto:

	30/06/2016	31/12/2015	Variazione	%
Verso istituti previdenziali	2.543	2.530	13	0,5%
Verso amministratori	79	236	(157)	(66,6%)
Verso personale per stipendi e retribuzioni differite	4.667	3.211	1.456	45,3%
Altri	1.413	13	1.400	-
Totale altri debiti	8.703	5.991	2.712	45,3%

I debiti verso istituti previdenziali comprendono i debiti contributivi maturati sulle retribuzioni mensili correnti nonché la quota accantonata per retribuzioni differite.

Gli Altri debiti sono principalmente costituiti da 1.400 migliaia di euro nei confronti dei soci venditori delle quote di partecipazione del 30% della società spagnola Software Financiero Bolsa S.A., acquistate da CAD IT nell'aprile 2016, relativi al residuo importo, da pagare nel corso del 2019 al closing dell'operazione di acquisizione, rispetto al prezzo minimo già definito (per maggiori informazioni si veda il paragrafo *Eventi significativi del periodo* nella Relazione intermedia sulla gestione).

I debiti verso personale si riferiscono alle retribuzioni correnti del mese di giugno 2016 ed ai ratei di retribuzioni differite maturati alla stessa data.

Debiti verso personale per stipendi e retribuzioni differite	30/06/2016	31/12/2015	Variazione	%
Per stipendi e note spese	2.252	1.218	1.033	84,8%
Per premi di produzione	0	2	(2)	(100,0%)
Per ferie	1.509	1.101	409	37,2%
Per 13° mensilità	906	0	906	-
Per 14° mensilità	0	890	(890)	(100,0%)
Totale	4.667	3.211	1.456	45,3%

34. Posizione finanziaria netta consolidata

Risulta positiva la disponibilità finanziaria netta consolidata al 30 giugno 2016.

In particolare la disponibilità a breve, ammonta a 3.699 migliaia di euro, in diminuzione di 1.093 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2015 (4.792 migliaia di euro), mentre la disponibilità finanziaria netta è di 1.725 migliaia di euro, per la presenza di finanziamenti a lungo termine di 1.974 migliaia di euro.

Le disponibilità a vista su conti correnti bancari e di cassa ammontano a 3.091 migliaia di euro. Le polizze assicurative di capitalizzazione di 2.717 migliaia di euro, sono contrattualmente disponibili entro 20 giorni dalla richiesta senza significative spese per la riscossione.

I debiti verso banche a breve termine sono costituiti da utilizzi di affidamenti in conto corrente ed anticipi s.b.f..

Posizione/(esposizione) finanziaria netta	30/06/2016	31/12/2015	Variazione	%
Cassa, conti correnti bancari	3.091	3.926	(835)	(21,3%)
Polizze assicurative di capitalizzazione	2.717	2.684	33	1,2%
Debiti verso banche a breve termine	(2.110)	(1.818)	(292)	(16,1%)
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	3.699	4.792	(1.093)	(22,8%)
Finanziamenti a lungo termine	(1.974)	(2.261)	287	12,7%
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a lungo termine	(1.974)	(2.261)	287	12,7%
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	1.725	2.532	(806)	(31,9%)

Il prospetto della posizione finanziaria netta concorda con i prospetti di bilancio; si precisa che la cassa e conti corrente bancari e le polizze assicurative di capitalizzazione rappresentano la voce di stato patrimoniale "Cassa ed altre attività equivalenti"; i debiti finanziari a breve termine corrispondono alla voce di stato patrimoniale "Finanziamenti a breve"; i finanziamenti a lungo termine corrispondono alla voce di stato patrimoniale "Finanziamenti".

Come evidenziato nel rendiconto finanziario consolidato, il decremento della disponibilità finanziaria è stato determinato dalle seguenti aree:

- le attività della gestione operativa hanno generato flussi positivi per 3.756 migliaia di euro (rispetto a 7.123 migliaia di euro del primo semestre 2015) per effetto dell'autofinanziamento (risultato netto più ammortamenti) al netto delle poste non monetarie;
- le attività di investimento hanno assorbito 3.082 migliaia di euro (rispetto a 2.273 migliaia di euro del primo semestre 2015) per gli investimenti in immobilizzazioni immateriali (2.526 migliaia di euro), materiali (397

migliaia di euro), finanziarie (17 migliaia di euro) e per l'acquisto di partecipazioni e altre attività disponibili per la vendita (300 migliaia di euro), in parte compensati dagli interessi e dai dividendi incassati (rispettivamente 35 e 100 migliaia di euro);

- le attività di finanziamento hanno assorbito 1.767 migliaia di euro (rispetto ad un flusso positivo di 237 migliaia di euro del primo semestre 2015) per effetto del pagamento di dividendi (1.461 migliaia di euro), del rimborso di quote di finanziamenti (287 migliaia di euro) e dell'assegnazione di utili agli amministratori (20 migliaia di euro).

<i>Disponibilità finanziaria netta a breve termine</i>	30/06/2016	31/12/2015	Variazione	%
Depositi bancari e postali	3.083	3.918	(835)	(21,3%)
Denaro e Assegni	8	8	0	3,7%
Polizze Assicurative di capitalizzazione	2.717	2.684	33	1,2%
Debiti bancari (scoperti di c/c, anticipi sbf ecc.)	(2.110)	(1.818)	(292)	(16,1%)
<i>Disponibilità finanziaria netta a breve termine</i>	3.699	4.792	(1.093)	(22,8%)

35. Operazioni con parti correlate

I rapporti intrattenuti fra le società del Gruppo sono regolati sulla base di accordi contrattuali stipulati dai rispettivi organi di amministrazione tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi prestati e delle condizioni competitive di mercato contemperando gli interessi del Gruppo.

La sintesi dei ricavi e dei costi, nonché la posizione creditoria e debitoria con le società controllate del Gruppo, alla data del 30 giugno 2016, è evidenziata nello specifico paragrafo della relazione intermedia sulla gestione.

La seguente tabella evidenzia l'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle rispettive voci dei prospetti di bilancio consolidato:

Incidenza delle operazioni con parti correlate al 30/06/2016	Totale	Parti Correlate	
		Valore assoluto	% su Tot.
A) Voci di Conto economico			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.376	8	0,0%
Costi per servizi	(4.795)	(485)	10,1%
Costo del lavoro	(18.967)	(374)	2,0%
Altre spese amministrative	(1.114)	(649)	58,3%
B) Voci di Situazione patrimoniale finanziaria			
Crediti commerciali e altri crediti	33.927	12	0,0%
Fondi TFR e quiescenze	8.500	163	1,9%
Debiti commerciali	8.552	243	2,8%
Altri debiti	8.703	201	2,3%
C) Flussi finanziari			
Dividendi incassati	100	100	100,0%

I ricavi da parti correlate riguardano principalmente le prestazioni di servizi effettuate nei confronti della società Xchanging e della società collegata Sicom S.r.l..

I costi per servizi nei confronti di parti correlate includono principalmente le prestazioni di servizi erogate dalla società collegata Sicom alla controllante (306 migliaia di euro), i compensi erogati ai componenti del Collegio Sindacale di CAD IT (34 migliaia di euro), e quelli relativi a servizi di traduzione e formazione linguistica forniti da società partecipata da un amministratore di CAD IT (141 migliaia di euro).

I costi del lavoro nei confronti di parti correlate includono le retribuzioni (inclusi contributi a carico azienda e ratei

maturati per retribuzioni differite) di dipendenti di CAD IT o di società controllate aventi rapporti di parentela o affinità con gli amministratori di CAD IT e quelle dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Le altre spese amministrative relative a parti correlate riguardano i compensi per la carica di amministratore nelle società del Gruppo percepiti dagli amministratori di CAD IT (572 migliaia di euro) e da amministratori di altre società del Gruppo aventi rapporti di parentela o affinità con gli stessi (76 migliaia di euro).

I crediti verso parti correlate sono costituiti da crediti della controllante nei confronti della società Xchanging.

I debiti nei confronti di parti correlate sono principalmente costituiti da debiti commerciali, per prestazioni di servizi, (243 migliaia di euro), debiti verso personale dipendente e amministratori per retribuzioni e ratei di retribuzioni (201 migliaia di euro) e trattamento di fine rapporto (163 migliaia di euro).

Non sono stati intrattenuti ulteriori rapporti di natura economico-patrimoniale di entità significativa con parti correlate.

Le successive tabelle riportano l'incidenza dei rapporti con parti correlate al 30/06/2015 ed al 31/12/2015.

Incidenza delle operazioni con parti correlate al 30/06/2015	Totale	Parti Correlate	
		Valore assoluto	% su Tot.
A) Voci di Conto economico			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.531	5	0,0%
Costi per servizi	(6.292)	(761)	12,1%
Costo del lavoro	(18.625)	(316)	1,7%
Altre spese amministrative	(1.015)	(604)	59,5%
B) Voci di Situazione patrimoniale finanziaria			
Crediti commerciali e altri crediti	28.576	13	0,0%
Fondi TFR e quiescenze	7.475	149	2,0%
Debiti commerciali	8.721	778	8,9%
Altri debiti	7.508	132	1,8%
C) Flussi finanziari			
Dividendi incassati	172	172	100,0%

Incidenza delle operazioni con parti correlate al 31/12/2015	Totale	Parti Correlate	
		Valore assoluto	% su Tot.
A) Voci di Conto economico			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.728	14	0,0%
Costi per servizi	(12.437)	(1.512)	12,2%
Costo del lavoro	(36.206)	(660)	1,8%
Altre spese amministrative	(2.314)	(1.405)	60,7%
B) Voci di Situazione patrimoniale finanziaria			
Crediti commerciali e altri crediti	28.859	0	-
Fondi TFR e quiescenze	7.444	155	2,1%
Debiti commerciali	4.474	511	11,4%
Altri debiti	5.991	324	5,4%
C) Flussi finanziari			
Dividendi incassati	172	172	100,0%

36. Eventi significativi successivi al 30/06/2016

In data 08/07/2016, il Consiglio di Amministrazione di CAD IT, ha esaminato e preso atto della rinuncia di Giuseppe Dal Cortivo alla carica di Presidente e Amministratore Delegato del Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A., e nominato Presidente Giampietro Magnani (già in precedenza Vicepresidente della Società). Giuseppe Dal Cortivo, ha comunicato alla Società di ritenere opportuno, in seguito ad indagini in atto presso la Procura di Roma, di rimettere il proprio mandato di Presidente e Amministratore Delegato del consiglio di amministrazione di CAD IT, fintantoché non sarà fatta chiarezza in merito agli accadimenti che lo vedono indagato in qualità di legale rappresentante della Società, per reati di natura fiscale. La contestazione pervenuta al legale rappresentante di CAD IT concerne il pagamento di tre fatture, annotate nelle contabilità, nelle dichiarazioni annuali per gli anni di imposta 2010, 2012 e 2013. L'importo totale delle tre fatture è complessivamente pari a 194 mila Euro (IVA esclusa), a fronte di costi complessivi sostenuti dalla Società in quegli esercizi per oltre 150 milioni di Euro. L'azienda, nel prendere atto della decisione di Giuseppe Dal Cortivo e certa della correttezza del suo operato, auspica che la vicenda sia chiarita al più presto, confidando nell'operato della Magistratura. Il Gruppo CAD IT opera da quasi quarant'anni sul mercato, non ha mai avuto contestazioni penali, e occupa oltre 650 dipendenti con clienti nazionali ed internazionali di primario standing.

37. Altre informazioni

Nel corso del periodo e di quello precedente non sono state effettuate operazioni, né si sono verificati eventi significativi non ricorrenti, come definiti dalla comunicazione Consob DEM/6064293.

CAD IT e le società del Gruppo non hanno stipulato contratti con clausole dal cui rispetto dipende la continuazione di finanziamenti (*covenant*) né accordi con cui un soggetto – a cui è stato erogato un prestito – si impegna a mantenere un determinato comportamento (*negative pledge*).

In conformità alla Comunicazione Consob n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011 (che a propria volta riprende il documento ESMA n. 2011/266 del 28 luglio 2011), in materia di informazioni da rendere nelle relazioni finanziarie relativamente alle esposizioni detenute dalle società quotate nei titoli di debito sovrano, si rende noto che il Gruppo non detiene titoli obbligazionari emessi da governi centrali, locali ed enti governativi né ha erogato prestiti agli stessi.

La presente relazione finanziaria semestrale è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A. in data 22/09/2016.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Giampietro Magnani, presidente del Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A., e Michele Miazzi, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di CAD IT S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2016.

2. Si attesta, inoltre, che il bilancio semestrale abbreviato di CAD IT S.p.A.:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, e in particolare dello IAS 34 – Bilanci intermedi;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3. La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Verona, 22 settembre 2016

/f/ Giampietro Magnani
Presidente
del Consiglio di Amministrazione

/f/ Michele Miazzi
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

PROSPETTI CONTABILI DI CAD IT S.P.A.

Conto Economico CAD IT S.p.A.

	I semestre 2016		I semestre 2015	
	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Ricavi delle vendite e prestazioni	26.334	797	27.053	909
Incrementi immob. per lavori interni	2.704		2.166	
Altri ricavi e proventi	54	27	120	25
Costi per acquisti	(110)		(129)	
Costi per servizi	(13.561)	(9.988)	(14.871)	(10.122)
Altri costi operativi	(192)		(185)	
Costo del lavoro	(11.273)	(285)	(11.153)	(242)
Altre spese amministrative	(508)	(399)	(453)	(358)
Accantonam. al f.do e svalutaz. crediti	(74)		(55)	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(2.866)		(2.538)	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	(206)		(205)	
Proventi finanziari	620	586	405	327
Oneri finanziari	(16)		(14)	
Rivalutazioni e svalutazioni	0		0	
Risultato ante imposte	907		141	
Imposte sul reddito	(182)		(25)	
Utile (perdita) del periodo	725		116	
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	8.980.000		8.980.000	
Risultato base per azione (in €)	0,081		0,013	

Conto Economico Complessivo CAD IT S.p.A.

	I semestre 2016	I semestre 2015
Utile (perdita) del periodo	725	116
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		
Utili/(perdite) attuariali su passività per benefici definiti al netto degli effetti fiscali	(286)	266
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		
Utili/(perdite) dalla rideterminazione di attività disponibili per la vendita ("available for sale")	-	-
Rettifiche da riclassificazione: utili realizzati per la dismissione di attività disponibili per la vendita	-	-
Totale utile (perdita) complessivo	439	382

Situazione Patrimoniale-Finanziaria CAD IT S.p.A.

	30/06/2016		31/12/2015	
	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
ATTIVO				
A) Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	16.667		16.509	
Immobilizzazioni immateriali	20.657		20.793	
Partecipazioni	16.777		15.127	
Altri crediti non correnti	22		15	
Crediti per imposte anticipate	173		104	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	54.295		52.548	
B) Attività correnti				
Rimanenze	34		6	
Crediti commerciali e altri crediti	34.718	2.781	30.340	2.849
Crediti per imposte	1.404		1.230	
Cassa e altre attività equivalenti	4.765		5.707	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	40.922		37.283	
TOTALE ATTIVO	95.216		89.831	
PASSIVO				
A) Patrimonio netto				
Capitale sociale	4.670		4.670	
Riserve	35.246		35.246	
Utili/perdite accumulati	13.786		14.694	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	53.702		54.610	
B) Passività non correnti				
Finanziamenti	1.011		1.261	
Passività per imposte differite	2.458		2.458	
Fondi TFR e quiescenze	3.851	151	3.469	144
Fondi spese e rischi	-		-	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	7.321		7.188	
C) Passività correnti				
Debiti commerciali	24.155	16.584	19.963	16.600
Debiti per imposte	2.054		2.543	
Finanziamenti a breve	2.097		1.794	
Altri debiti	5.887	168	3.733	302
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	34.193		28.033	
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	95.216		89.831	

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto CAD IT S.p.A.

	Capitale sociale	Riserve	Utili accumulati al netto del risultato di periodo	Risultato di periodo	Totale patrimonio netto
al 31/12/2015	4.670	35.246	13.777	917	54.610
Allocazione risultato d'esercizio a riserve	-	-	917	(917)	-
Distribuzione dividendi	-	-	(1.347)	-	(1.347)
Totale Utile/(perdita) complessivo	-	-	(286)	725	439
al 30 giugno 2016	4.670	35.246	13.061	725	53.702

	Capitale sociale	Riserve	Utili accumulati al netto del risultato di periodo	Risultato di periodo	Totale patrimonio netto
al 31/12/2014	4.670	35.246	14.125	504	54.545
Allocazione risultato d'esercizio a riserve	-	-	504	(504)	-
Distribuzione dividendi	-	-	(1.167)	-	(1.167)
Totale Utile/(perdita) complessivo	-	-	266	116	382
al 30 giugno 2015	4.670	35.246	13.728	116	53.760

Rendiconto finanziario CAD IT S.p.A.

	I semestre 2016	I semestre 2015
A) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	725	116
Ammortamenti, Rivalutazioni e Svalutazioni:		
- ammortamenti di Immobili, Impianti e Macchinari	206	205
- ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali	2.866	2.538
- rivalutaz. di partecip. e att. fin. disp. per la vendita	0	0
Accantonamenti (Utilizzo) fondi	(14)	(147)
Gestione finanziaria:		
- (Proventi)/Oneri finanziari netti	(604)	(390)
- Utile / (Perdite) su cambi	(2)	2
Variazione del capitale di esercizio	88	4.670
Imposte sul reddito pagate	(170)	(744)
Interessi pagati	(14)	(14)
(A) - Flusso monetario da (per) attività di esercizio	3.082	6.235
B) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Attività di investimento		
- acquisto di Immob., Imp. e Macchinari	(364)	(98)
- acquisto e incremento di immobilizzazioni immateriali	(2.730)	(2.288)
- acquisto di partecipazioni e altre attività disponibili per la vendita	(250)	-
- incremento di altre attività immobilizzate	(9)	(4)
Attività di disinvestimento		
- vendite di immob., imp. e macchinari	0	0
- vendite di attività disponibili per la vendita	0	0
- diminuzione di altre attività immobilizzate	3	1
Interessi incassati	34	76
Dividendi incassati	586	327
(B) - Flusso monetario da (per) attività di investimento	(2.731)	(1.986)
C) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Rimborso di quote di finanziamenti a m/l termine	(249)	0
Accensione di finanziamenti a m/l termine	0	1.509
Pagamento di dividendi	(1.347)	(1.167)
(C) - Flusso monetario da (per) attività di finanziamento	(1.596)	341
(A+B+C) - Flussi di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(1.245)	4.590
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	3.913	2.965
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	2.668	7.555

Posizione finanziaria netta CAD IT S.p.A.

<i>Posizione/(esposizione) finanziaria netta</i>	30/06/2016	31/12/2015
Cassa, conti correnti bancari	2.047	3.023
Polizze assicurative di capitalizzazione	2.717	2.684
Debiti verso banche a breve termine	(2.097)	(1.794)
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	2.668	3.913
Finanziamenti a lungo termine	(1.011)	(1.261)
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a lungo termine	(1.011)	(1.261)
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	1.656	2.652

Rapporti con società controllate CAD IT S.p.A.

Quale capogruppo di altre società, CAD IT intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria, a normali condizioni di mercato, con le società controllate.

In sintesi le operazioni avvenute nel periodo con le suddette società sono le seguenti:

<i>Società</i>	<i>Costi</i>	<i>Ricavi</i>	<i>Oneri finanz.</i>	<i>Prov. finanz.</i>	<i>Credito</i>	<i>Debito</i>
CAD S.r.l.	6.301	489	-	-	2.118	9.436
CeSBE S.r.l.	1.605	267	2	-	443	4.753
Smart Line S.r.l.	767	45	-	-	64	1.262
Elidata S.r.l.	782	10	-	-	119	779
Datafox S.r.l.	112	4	-	-	24	125
Tecsit S.r.l.	-	1	-	-	2	-
Totale	9.566	817	2	-	2.769	16.355

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Michele Miazzi dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nei "Prospetti contabili di CAD IT S.p.A" al 30 giugno 2016 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti di
CAD IT S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della CAD IT S.p.A. e controllate (Gruppo CAD IT) al 30 giugno 2016. Gli Amministratori sono responsabili della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

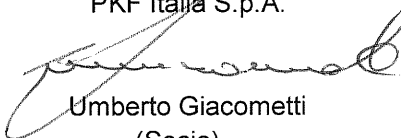
Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo CAD IT al 30 giugno 2016 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Verona, 23 settembre 2016

PKF Italia S.p.A.



Umberto Giacometti
(Socio)

Ufficio di Verona: Via XX Settembre, 14 | 37129 Verona | Italy
Tel +39 045 8009385 | Fax +39 045 2429606 | Email pkf.vr@pkf.it | www.pkf.it

Gruppo CAD IT
Via Torricelli, 44/a
37136 Verona - ITALY
Tel: +39 045 82 11 111
Fax: +39 045 82 11 110
caditgroup@caditgroup.com
www.caditgroup.com